

# Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi





**I MIGLIORI MARCHI INTERNAZIONALI**

**PER UNA COLOMBOFILIA**

**D'AVANGUARDIA**



**QUALITA' E PREZZO**

**IMBATTIBILI**

**DISTRIBUTORE ESCLUSIVO**

**PER L'ITALIA DI TUTTI I PRODOTTI**

**VERSELE-LAGA**

**Prezzi speciali per i Gruppi Colombofili**

**MP Group S.r.l. via dell' Industria 7/11 Cavriago-Reggio Emilia**

**tel. 0522.942755 fax 0522.946191**

# Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi

NOTIZIARIO DELLA  
FEDERAZIONE ITALIANA  
ALLEVATORI COLOMBI

ANNO V - N° 19  
Ottobre 2015

Organo Ufficiale F.I.A.C.  
Federazione Italiana  
Allevatori Colombi  
www.fi-ac.it  
info@fi-ac.it  
c/c 63826648

Reg. Trib. di Pistoia - N. 2/2011

**Direttore Responsabile:**  
Tiziano Trinci  
Via Traversa di Ramini, 4  
51100 Pistoia  
Tel. 320/3167303  
presidente@fi-ac.it

**Hanno collaborato  
a questo numero:**  
Roberto Comi, Thomas  
Hellmann, Hervé Morin e  
Robert Bottin, Piergiuseppe  
di Lenarda, Andreas Reuter,  
Federico Voltolini.

**Periodicità:**  
trimestrale

**Stampa:**  
Nuova Fag litografica  
Via S. di Giacomo 60/70  
51100 PISTOIA

Finito di stampare il  
15 Ottobre 2015

## Sommario

- 6 Speciale razze: i Capitombolanti di Postura Russi
  - 17 Calendario Mostre 2015/16
  - 18 Aspettando Metz
  - 27 La toelettatura: trucchi e astuzie
  - 32 Viaggio a Nitra
  - 36 Il Mondiale dei Sassonia
- ... Stagione espositiva 2014



Capitombolante del Volga rosso



In copertina:  
Capitombolante  
del nord del  
Caucaso nero,  
foto Thomas Hellmann

*I collaboratori si assumono  
piena responsabilità delle  
informazioni contenute nei  
loro scritti. Le opinioni espresse  
dagli autori non impegnano la  
rivista e la sua direzione.*

È vietata la riproduzione, anche parziale, di testi e foto contenuti nel Notiziario,  
senza l'autorizzazione della Federazione Italiana Allevatori Colombi©.



# Sota coi fèr! (Diamoci dentro!)

di Tiziano Trinci

**S**olo poco tempo fa presentavamo tutti gli impegni stagionali che ci attendono, ed ecco che in un batti baleno ne siamo investiti in pieno. Inizia la stagione espositiva, gli eventi si comprimono tutti in tre mesi che saranno un po' caotici per espositori e giudici, ma speriamo pieni di soddisfazioni per tutti.

La seconda edizione de l'Aia in Fiera sarà ancora più interessante: la Federazione Colombofila Italiana (allevatori di viaggiatori) si aggiunge al gruppo degli organizzatori, con la mostra nazionale e l'asta dei colombi viaggiatori; questo è senza ombra di dubbio un valore aggiunto alla kermesse che si ripropone alla fiera di Reggio Emilia. Certo, le vicissitudini economiche della fiera di Reggio non ci hanno aiutato, costringendoci ad organizzare la Nazionale a Dicembre e comprimendo tutto il calendario mostre, ma stiamo lavorando per organizzare tutto al meglio. La speranza di tutti noi è che la politica si attivi una volta per tutte, per salvare le sorti del quartiere espositivo, un centro unico in Italia per la tradizione e la posizione strategica di cui gode e per le dimensioni medio piccole dei padiglioni, che consentono la realizzazione di eventi contenuti come il nostro e di tanti altri simili. Da non dimenticare l'indotto che ruota intorno alla fiera, la miriade di attività correlate, quindi posti di lavoro, famiglie che grazie agli eventi organizzati e al mercato domenicale possono tirare avanti. Vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno e sperare che altre edizioni de l'Aia in Fiera si possano ripetere con successo a Reggio Emilia.

Continua il miglioramento del programma di ingabbio e gestione mostra, la FIAC ha fatto da apripista e adesso anche diverse Associazioni federate useranno il programma e la stampa dei cartellini precompilati nelle mostre sociali. Anche la FIAV si è dotata di tale programma, con il risultato che in questa edizione proveremo la stampa di un catalogo unico per colombi e galline. Partecipiamo

numerosi al Campionato Italiano, facciamo vedere a tutti la qualità del nostro lavoro quotidiano di allevatori hobbisti ma, senza ombra di dubbio, altamente professionale.

Novembre 2015 è sinonimo di Esposizione Europea a Metz, direi lo show dell'anno. I numeri dell'esposizione parlano di un grande evento con oltre 40.000 animali di tutte e cinque le sezioni EE: più di 12.000 colombi, stand dedicati di ogni Paese partecipante con materiali e prodotti vari per tutti i tipi di allevamento. La FIAC partecipa alla grande con ben 421 colombi esposti da 37 allevatori. Abbiamo superato abbondantemente le aspettative, segno che la promozione lanciata tramite il Notiziario ed il sostegno della Federazione con il trasporto gratuito dei colombi, unito al tam-tam di dirigenti e allevatori, ha dato il risultato voluto. Le razze italiane sono

quasi tutte rappresentate, e mi preme sottolineare la presenza delle ultime tre riconosciute dall'EE che terranno il loro primo battesimo internazionale a Metz, la città dove sono state ufficializzate a maggio scorso.

Un uni-

co rammarico getta un'ombra sulle nostre aspettative: non saranno esposti da allevatori italiani il Bergamasco, il Piacentino ed il Sottobanca; il Romagnolo che vanta appassionati anche in Francia e Germania, partecipa con soli 16 colombi provenienti dall'Italia.

L'assenza di alcune razze italiane credo sia una grande occasione persa per promuovere le nostre razze e per diffonderle anche oltre confine. La diffusione di queste a nuovi allevatori, anche stranieri, è una via per garantire un futuro migliore ai nostri colombi, ed è una regola che vale per tutte le razze del mondo. Alcune piacevoli realtà della nostra colombofilia questo aspetto l'hanno capito, confido che ci sia ancora tempo di recuperare per le altre. Senza collaborazione e anche competizione, credo che il futuro delle razze italiane sarà più incerto.

In questo numero abbiamo avuto un'ottima collaborazione con colombofili di altre nazioni: Thomas Hellmann ha scritto un pregevole articolo sulle razze russe, arricchito da stupende fotografie; Alain Debord, direttore della rivista francese Colombiculture, ha acconsentito alla pubblicazione dell'articolo sulla tecnica di toelettatura a firma Robert Bottin e Hervé Morin.

Questo genere di iniziative favorisce l'interazione tra Federazioni e allevatori di diversi Paesi, tutti animati dalla medesima passione colombofila.

Auguro a tutti gli allevatori di conquistare titoli nazionali ed europei.

Godiamoci questa bella stagione espositiva con lo sguardo che già da adesso va oltre, alla ricerca di nuove sfide e occasioni di confronto.



Manotte d'Artois blu vergato nero M cl B pt 95 di Villain René (F) (Metz 2012) foto R. Comi

Capitombolante del nord del Caucaso blu,  
foto Thomas Hellmann





Un affascinante gruppo di colombi

# Capitombolanti di Postura Russi

di Thomas Hellmann

Capitombolanti della Siberia bianchi, adulti, voliera allestita da Pascal Krebs (F) (Chambery 2011) foto R. Comi

La quantità di reali "sconvolgimenti" nella storia del mondo dei colombi può facilmente essere contata su due mani: l'arrivo delle razze di gozzuti spagnoli, la scoperta del suggestivo Selgiuchide dalla Turchia con la coda triangolare e nel 21° secolo la comparsa del Chup dall'Afghanistan, a volte chiamato anche "Musafer" con il tipico aspetto di disegno a metà: un'ala bianca, mentre l'altra rimane colorata. Certamente un evento da aggiungere a questo elenco è stato anche la scoperta del gruppo dei Capitombolanti di Postura Russi nel 1970; non solo apparvero dei capitombolanti con una forma mai vista prima in Europa Occidentale, ma avevano anche dei disegni sorprendenti e da allora sono stati così allevati.

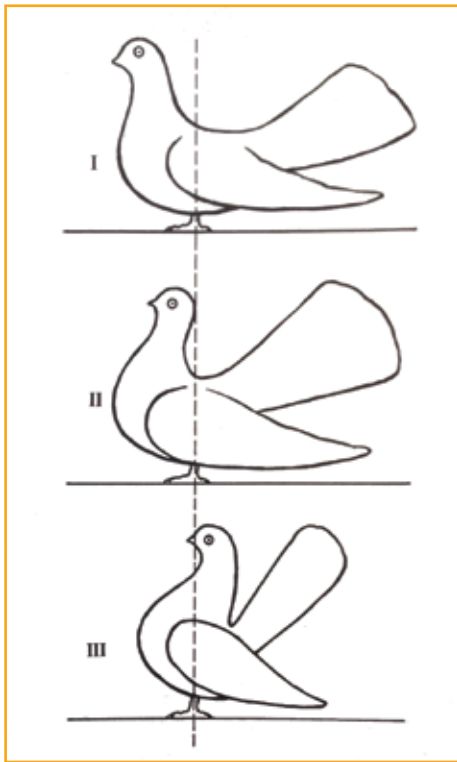
La diffusione nel mondo dei colombi ornamentali però era lenta, questi erano troppo esotici e troppo difficili da trovare, c'era scarsa conoscenza delle razze e questo periodo è continuato certamente fino al 1990. Poi il mondo è diventato un posto più piccolo, le frontiere sono cadute, gli allevatori si sono incontrati alle mostre e più tardi hanno anche iniziato a viaggiare. La "vetrina" attraverso la quale gli allevatori occidentali hanno avuto modo di conoscere il gruppo oggi denominato "Capitombolanti di Postura" è stata l'annuale esposizione internazionale di colombi dei Paesi socialisti, una mostra chiamata "Intertau", ogni anno ospitata da un Paese dell'ex Blocco orientale. L'ultima mostra "Intertau" ha avuto luogo nel 1988 a Sofia, in Bulgaria, un anno dopo la cortina di ferro è calata in tutta Europa e la vita in generale è cambiata in molti modi. Cosa sono i "Capitombolanti di Postura"? Come suggerisce il nome, stiamo parlando

di un gruppo specifico di razze capitombolanti che tendono a venire dalla Russia, per meglio dire da varie parti dell'ex Unione Sovietica. In russo essi sono indicati sotto il titolo di "Statnije" e anche se le razze probabilmente più note di tutto questo gruppo sono quelle estremamente compatte come i Rostov, esistono molte più razze. Inquadrate tutte le razze di Postura sotto lo stesso modello sarebbe quindi sbagliato, anzi in contraddizione con la realtà: infatti il gruppo Statnije di razze russe è suddiviso in tre famiglie, ognuna con le proprie particolarità delle quali gli allevatori dovrebbero essere a conoscenza. Queste tre famiglie sono chiamate Vislokrilje, Trjasuni e Kachuni. Le differenze generali tra questi gruppi sono meglio illustrate dal disegno. Cosa vediamo su di esso? Le gambe possono essere considerate l'asse verticale di qualsiasi razza di colombo e possiamo vedere che dal primo colombo in figura al terzo sul fondo, questi diventano sempre più brevi di corporatura. Estremizzando il confronto, si potrebbe dire che il tipo "Kachuni" è la metà rispetto al tipico colombo "Vislokrilje". Questa riduzione è ottenuta accorciando la parte posteriore con un angolo più ripido della coda e anche alterando la posizione della testa rispetto all'asse verticale.

La traduzione dal russo di "Vislokrilje" indica qualcosa sulla falsariga di "appeso dai lati", una chiara indicazione è che qualsiasi razza di postura, porta le sue ali al di sotto della coda. Questa prima famiglia in generale ha il corpo più disteso e il collo non mostra movimenti, nemmeno un lieve tremore quando è eccitato. Le razze comprese in questa famiglia sono il Capitombolante a

coda stellata di Rshew, il Capitombolante di Kamichinski e il moderno Capitombolante di Kremenchug originario dell'Ucraina; parleremo di loro più avanti in questo articolo. Il progressivo accorciamento può essere osservato guardando l'archetipo del Trjasuni: leggermente più sollevata la coda rispetto al Vislokrilje, la parte posteriore della testa tocca l'asse verticale immaginario delle gambe. Il petto tende ad essere sollevato e in questo gruppo anche le code iniziano a svilupparsi in larghezza. "Trjasuni" si traduce in "tremolio" e questa agitazione si riferisce solo al collo. Rappresentano il gruppo dei Trjasuni l'originale Capitombolante di Kasan (la sua storia, l'eredità e la leggenda da soli avrebbero riempito diverse riviste e hanno contribuito a un sacco di discussioni, confusione e anche contraddittorie tra colombofili), i Capitombolanti di Lugansk e il Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo, oltre a un sacco di razze provenienti dalla Russia che mancano in questa lista.

Le razze del gruppo Kachuni sono considerate il sunto dei colombi russi, con il Capitombolante di Rostov certamente il più noto di tutti. "Kachuni" si traduce dal russo sulla falsariga di "dondolandosi avanti e indietro", e questa è una buona descrizione dei loro movimenti. Tenuto conto del fatto che in questo gruppo le gambe tendono ad essere più brevi, la maggior parte delle razze tende a posare il peso del corpo sulla zampa di appoggio, così ad ogni passo l'effetto è un'ondeggiante passeggiata come si vede nelle anatre. Dobbiamo aggiungere che il petto è fortemente sollevato, con l'occhio e la testa chiaramente dietro l'asse verticale delle gambe, in combinazione con



uno scuotimento del collo e, nella maggior parte delle razze, una schiena notevolmente ridotta. Questo fa sì che il gruppo Kachuni sia quello delle razze più brevi e più compatte di tutte le razze di postura.

Dopo aver spiegato le linee generali delle tre diverse famiglie di capitombolanti di postura, è utile fare alcuni esempi con foto dei rappresentanti tipici delle razze. Parlando come fotografo di colombi posso dire che lavorare con i colombi di postura nella gabbia è una vera gioia. Non solo hanno tutto quello che serve per fare scatti mozzafiato, ma la maggior parte delle razze hanno anche un carattere molto amichevole e non sono affatto selvatici.

### Capitombolante a coda stellata di Rshew

I famosi Capitombolanti a coda stellata di Rshew figurano come una razza di postura, per la loro apparenza è ovvio dire che sono una razza Vislokrijle. E invece, impossibile da credere, lo Rshew è un paio di altre razze della Russia nord-occidentale costituiscono la famiglia delle razze Turmani, la maggior parte delle quali è a becco corto con colli lunghi e sottili e una figura complessivamente un po' più allungata. Sono rimasto incredulo e meravigliato da questa scoperta. In un'altra occasione forse scriverò sul gruppo Turmani, ma ora torniamo allo Rshew. La razza prende il nome dall'omonima città, che si trova circa 200 km a ovest di Mosca sulla parte superiore del fiume Volga. La città di Rshew, grazie alla sua posizione, è sempre stata un importante centro per il commercio sulla strada per Mosca. Il Capitombolante a coda stellata di Rshew è senza dubbio una delle razze da sempre più conosciute al di fuori della Russia; il suo disegno stravagante con la barra bianca sulla coda ha sempre generato stupore tra gli appassionati che per primi li hanno visti. Cosa ti aspetti da un colombo di qualità? Come in molte razze di capitombolanti e altovolanti, le caratteristiche della testa godono di grande importanza. Questa è quadrata con angoli arrotondati ai lati, la fronte è larga e sale verticalmente dalle caruncola nasali, la parte superiore del cranio deve essere piatta. Gli occhi sono

sempre scuri, circondati da una caruncola perioculare pallida. Sebbene lo Rshew possa avere anche il ciuffo, la maggior parte di essi sono a testa liscia, anche a causa del fatto che la forma della testa desiderata è meglio visibile in assenza di ciuffo. Il collo deve essere elegante con gola ben incavata (elegante significa sottile e di una certa lunghezza). Il dorso è lungo e la coda semi larga, difficilmente è portata sopra la linea orizzontale del dorso. Grande attenzione è riposta nel disegno del piumaggio (è una delle principali difficoltà della razza): si tratta essenzialmente di una variante del classico disegno pica presente nei colombi, però con un tocco diabolico: la testa. Gli occhi devono essere circondati da un campo di piume bianche che terminano in una piccola  
b a r b a



Capitombolante di Kremenchug, foto Thomas Hellmann

sotto il becco; il particolare disegno della testa è generalmente indicato dagli allevatori come "maschera". La regola vuole che la maschera sia omogenea su entrambi i lati della testa, ma è inutile dire che la perfezione difficilmente può essere raggiunta. La coda mostra una barra trasversale bianca molto ben visibile. Lo Rshew viene allevato solo in 2 colori: rosso e giallo. Leggende di blu e di neri con coda barrata bianca devono essere considerate per quello che sono: favole.



Capitombolante a coda stellata di Rshew rosso, foto Thomas Hellmann

### Capitombolante di Kremenchug

Il Capitombolante di Kremenchug è una delle due razze provenienti dall'omonima città; la seconda razza è il Kriukowski, una razza piuttosto simile alla precedente per tipologia e aspetto generale ma allevata esclusivamente nel colore bianco. Il Capitombolante di Kremenchug è stato creato solo a metà del 20° secolo da attenti incroci tra Kriukowski bianchi (la base per la creazione della nuova razza) con il Capitombolante viennese a becco corto. La punta di diamante della selezione è stato un allevatore di nome Sherbina, che ha lavorato diversi anni per realizzare quello che fino a quel momento era solo un'idea. Nel 1962 ha esposto la nuova razza sotto il nome di Capitombolante di Kremenchug in una



esposizione colombofila a Kiev, la capitale dell'Ucraina. Colore a parte, direi che c'è in realtà poca differenza tra le due razze, è per questo che sono spesso catalogate insieme sotto il nome di "Capitombolante di Kremenchug/ Kriukowski". In linea di massima, la razza è di taglia appena più piccola,

### Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo

Con il Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo passiamo gradualmente dalle razze Vilslokrilje al secondo gruppo, il Trjasuni. Il Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo è forse una delle razze più fraintese tra i colombi russi di postura; troppo spesso gli allevatori

l'Eisk non è in alcun modo una versione a doppio ciuffo del famoso Capitombolante di Rostov, e deve mantenere chiaramente un tipo diverso. Si inizia con l'angolo di inclinazione della coda: lo standard è solo di 45-60° senza salire in angoli estremamente ripidi, tipici dei Kachuni di cui ci occuperemo in seguito. Anche pantofole davvero giganti non sono previste nella loro città natale: una lunghezza compresa tra 3-8 cm è considerata già sufficiente.

In contrasto con le razze del gruppo Vilslokrilje, nel Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo vediamo un petto maggiormente pronunciato, i ciuffi ben sviluppati, il collo ben arcuato, largo all'attaccatura del dorso ma che si assottiglia verso la gola. Il collo dovrebbe scuotere leggermente (avere un tremolio) quando il colombo è eccitato. Un breve cenno sulle caratteristiche della testa dell'Eisk: come indica già il nome, la razza ha doppio ciuffo, il che significa che, oltre al ciuffo a conchiglia sulla parte posteriore della testa, la parte anteriore è ornata da una visiera circolare a rosetta sul becco; quest'ultima dovrebbe essere ben centrata sulla fronte ed estendersi simmetricamente su tutti i lati. La visiera non deve essere troppo grande, altrimenti andrebbe a ostacolare la vista del colombo ed inoltre necessiterebbe di piume di sostegno laterali che normalmente non sono richieste. I mantelli riconosciuti della razza sono principalmente unicolori come il nero, il bianco, il rosso e il giallo, ma ci sono anche colori più esotici come il magnano (almond) e il magnano di nero (stipper). Fonti russe parlano anche di colombi pezzati, ma io non ne ho mai visti. Il Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo può essere considerata comunque una razza di sola importanza regionale, dal momento che in Russia sarà difficile trovarla al di fuori della regione di Krasnodar nel Caucaso meridionale a cui Eisk appartiene.



Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo nero, foto Thomas Hellmann

la testa è piuttosto squadrata con spigoli arrotondati, fronte larga tra gli occhi e ben verticale a partire dalle caruncole nasali. Il becco è impiantato leggermente in basso sulla faccia, come per accentuare le caratteristiche della fronte. Gli occhi, ad eccezione del Kriukowski bianco, sono sempre color perla, con un contorno degli occhi molto sottile e chiaro. L'eleganza è tutto per questa razza, che deve risultare molto attraente per l'occhio dell'osservatore. L'inclinazione della coda è descritta dallo standard compresa tra i 40-60 gradi, il numero di penne della coda varia da 12 a 16, a volte sono state contate fino a 20 penne, ma questo è un caso estremo. C'è un'osservazione importante da fare sul numero di penne della coda per i colombi a coda larga: non è soltanto sufficiente avere il maggior numero possibile di penne, anche se questa è la richiesta dello standard; una coda con 20 penne avrà bisogno anche di un groppone sufficientemente largo per fornire abbastanza spazio ad una coda tipica delle razze di postura, altrimenti le piume della coda inizieranno ad accavallarsi formando un secondo strato, e questo è un grave difetto nella maggior parte delle razze. Questa razza sembra godere di una certa popolarità nel suo territorio natale e nei dintorni della città; al di fuori dell'Ucraina la troveremo difficilmente, anche se la Polonia è una delle poche eccezioni che ho incontrato.

stranieri confondono l'aspetto di un "doppio ciuffo" con il Capitombolante di Rostov, molto più corto nella parte posteriore del corpo. Questo è forse giustificato dal fatto che la città natale della razza si trova a soli 170 km di distanza da Rostov, una città portuale del Mar di Azov nel Golfo di Taganrog. Circa dieci anni fa ho avuto l'opportunità unica di parlare con uno dei grandi vecchi allevatori della storia di questa razza, Nicolai V. Safonov. Questa razza gli è sempre stata molto a cuore, in un certo senso è giustificato dire che lui è l'uomo che ha definito quello che oggi è il Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo. Questa conversazione è stata un'importante lezione per me, vorrei quindi condividere uno dei più importanti dettagli: quando ho chiesto che razza deve essere utilizzata per un eventuale "taglio" all'Eisk, e ho dato le opzioni di un Rostov e un Uzbekistan, la risposta è stata solo di tre parole: "Sempre un Uzbekistan". Questo è stato un messaggio chiaro, che



Capitombolante di Eisk a doppio ciuffo tigrato nero, foto Thomas Hellmann





Capitombolante di Uryupinsk blu, foto Thomas Hellmann

#### Capitombolante di Uryupinsk

Il Capitombolante di Uryupinsk è probabilmente tra le razze meno conosciute di colombi ornamentali. Uryupinsk è una città nel sud della Russia, vicino al confine con l'Ucraina, a metà strada tra le città di Voronezh e Saratov. Insieme con altre cinque razze rappresenta il sottogruppo dei capitombolanti di postura "Sinegrudych", che significa letteralmente "Petto blu". Come indica il nome, il colore principale di queste razze è il blu, il più delle volte in varie forme più o meno complete del disegno di pica. Parliamo di una razza di capitombolanti di postura di medie dimensioni, con il collo tipicamente tremolante del gruppo Trjasuni. La parte posteriore del corpo è di media lunghezza, con un'inclinazione della coda di soli 30-40°, dato che il Capitombolante di Uryupinsk è in realtà un colombo di postura a coda piana. Spesso la razza si confonde con il Capitombolante di Astrakhan, un'altra razza che comunque fa parte del gruppo dei "petti blu". Ecco il semplicissimo metodo di come distinguerli: guardare il colore degli occhi. Mentre il Capitombolante di Uryupinsk deve avere gli occhi arancioni, il Capitombolante di Astrakhan ha occhi color perla. Inoltre, confrontandoli l'uno accanto all'altro, l'Astrakhan è di taglia maggiore fra le due razze. Comunque sia (e sappiamo che

l'universo delle razze dall'ex Russia a volte può essere un mondo a parte), il Capitombolante di Uryupinsk è una razza poco conosciuta fuori dal suo territorio di origine, devo ancora vedere un soggetto in una mostra al di fuori della Russia.

#### Capitombolante di Rostov

Per molti allevatori, il Capitombolante di

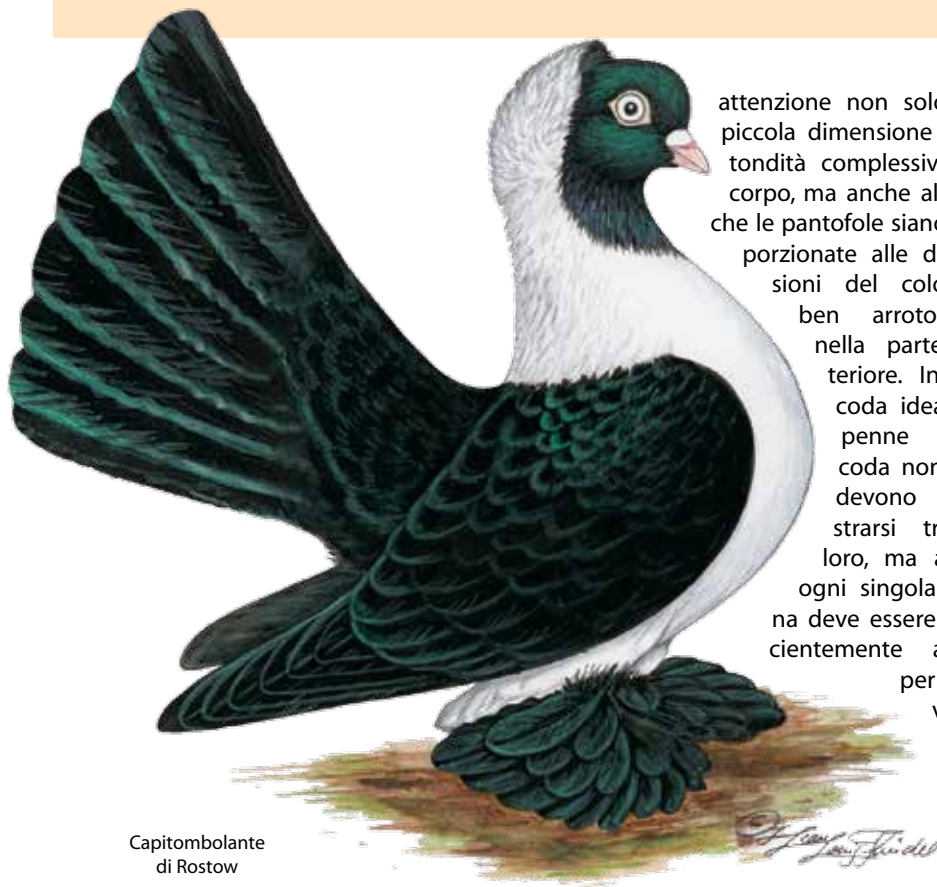
Rostov è la sintesi del gruppo Kachuni essendo il più noto tra tutti. "Kachuni" si traduce in "corpo agitato" in quanto in questo gruppo, i movimenti dei colombi sono così accentuati che non solo il collo è tremolante, ma tutto il corpo è coinvolto quando il colombo è in azione. Questo terzo gruppo, di capitombolanti di postura raggruppa soggetti che sono i più compatti tra tutte



Capitombolante di Rostov nero a testa frizzata, foto Thomas Hellmann

Capitombolante di Rostov lavanda,  
foto Thomas Hellmann





Capitombolante di Rostov

attenzione non solo alla piccola dimensione e rotondità complessiva del corpo, ma anche al fatto che le pantofole siano proporzionate alle dimensioni del colombo, ben arrotondate nella parte anteriore. In una coda ideale, le penne della coda non solo devono incastrarsi tra di loro, ma anche ogni singola penna deve essere sufficientemente ampia per sovrapp-

becco dovrebbe essere altrettanto chiaro. Nei neri e nei rossi è ammessa una piccola macchia scura sul becco, ma un colombo dal punteggio molto alto deve avere tassativamente il becco chiaro e pulito.

Il Capitombolante di Rostov a petto bianco potrebbe essere visto come una razza a se stante, l'origine del Rostov col ciuffo, mentre gli unicolori al tempo erano solo a testa liscia. Il disegno "a petto bianco" ("Belogrudije" in russo) è veramente sorprendente nei soggetti senza difetti, ma ha uno scoglio importante da superare che scoraggia molti allevatori: si tratta di un disegno di gazzo intermedio, il che significa che la prole di due colombi correttamente disegnati sarà per il 50% a petto bianco (più o meno disegnati correttamente, non pezzati), il 25% dei bianchi con ciuffo e il restante 25% macchiati con chiazze di colore e di bianco. Tutto questo vi può sembrare molto strano, ma il disegno di pica o anche colori intermedi non sono una novità nel mondo della genetica colombofila. Troverete questa combinazione non solo in varie razze russe (Capitombolante del nord del Caucaso per esempio), ma anche in tantissime razze europee molto ben note come il Capitombolante di Königsberg a testa colorata, il Berlinese a becco lungo, l'Altovolante di Danzica per citarne solo qualcuna che mostra lo stesso fenomeno. Lo stesso vale per il bronzo scuro (Brander bronze) del Capitombolante danese, dell'Altovolante Olandese e dello Show Tippler inglese, colore ideale per un esempio di eredità intermedia dove la prole risulterà nel seguente rapporto: 25% omozigote bronzo scuro, 50% correttamente colorati con una sola dose di bronzo e una sola dose di rosso re-

le altre razze, un vero tributo a quello che le menti creative degli allevatori possono non solo immaginare, ma anche far divenire realtà. Il Capitombolante di Rostov è stato utilizzato anche in incroci di molte altre razze, si potrebbe dire che in un certo senso la maggior parte delle razze di postura con coda molto alta hanno avuto ad un certo punto nel tempo un "taglio" con il Rostov. Studiando la razza più da vicino, sia nella letteratura che nelle mostre russe, si noterà che in Russia i Rostov sono suddivisi in tre razze individuali: gli unicolori, i lavanda, generalmente chiamati "Lebed" (Cigno in russo) e quelli a petto bianco. Al di fuori della Russia tutti loro sono generalmente riuniti in una razza, considerando il lavanda come un altro unicolore. Il terzo mantello nel gruppo è davvero sorprendente: Rostov a petto bianco. Un gruppo di Capitombolanti di Rostov in azione in colombaia è uno spettacolo da vedere, e vi farà capire perché sono inclusi nel gruppo Kachuni. La vostra sorpresa sarà ancora più grande se potrete tenere un campione di alta classe in mano: il corpo reale è solo un po' più grande di una pallina da tennis, veramente rotondo. Collo, pantofole, coda ed ali sembrano essere incollate su questo piccolo corpo in proporzione perfetta per sottolineare le linee stravaganti della razza. Il concetto di rotondità generale si applica a tutte le parti del corpo, con l'eccezione di una parte: la coda. È necessario che il dorso sia arcuato, e la coda è richiesta perfettamente piatta. Questo significa che le penne devono essere accuratamente disposte senza lacune sgradevoli tra di esse. La selezione impone una grande

porsi a quelle vicine. Allevare code larghe significa anche che è necessario disporre di un dorso largo da cui le penne possano crescere correttamente; un groppone stretto si traduce in una coda disordinata. Nelle varietà unicolori di Rostov è normale vedere qualche coda con gli apici delle penne destrutturati, molto simili a quelle mostrate dai vecchi Pavoncelli, come se la punta delle penne della coda fosse stata triturrata. Sempre gli unicolori devono avere gli occhi color perla, con un bel contorno chiaro; il



Capitombolante di Rostov lavanda, Norimberga 2006 foto Carturan



cessivo, 25% di rossi recessivi. Tutto questo solo come esempio per dimostrare che il disegno a petto bianco di per sé non funziona al di fuori delle note regole di eredità. Il primo colore conosciuto nei Rostov a petto bianco era il nero, poi velocemente anche altri colori sono stati selezionati e migliorati. I primi rossi che ho visto difficilmente meritavano il nome di tale colore a causa di code sbiadite, lo stesso sulle pantofole, ma la selezione ha portato notevoli cambiamenti in meglio: ad oggi possiamo vedere splendidi Rostov a petto bianco sia rossi che gialli, oltre ai neri e altri colori ancora. Il Cielo è il solo limite per la creatività di un allevatore.

### Capitombolante del Volga

Un'altra razza ampiamente nota tra i capitombolanti di postura è il Capitombolante del Volga. Una volta entrati nel mondo delle razze russe, impareremo molto presto che ci sono differenze regionali all'interno della stessa razza, e il Capitombolante del Volga non è un'eccezione. Entrando nei dettagli che differenziano queste tipicità locali rovineremo questo articolo, quindi ci limiteremo a dire che i Capitombolanti del Volga provenienti dai dintorni di Mosca in genere

tendono ad avere teste lisce e una coda un po' meno elevata, i colombi provenienti da tutto il Voronezh sono ancora senza ciuffo ma tendono a portare la coda molto più sollevata. Infine i Volga della regione Barnaul / Semipalatinsk / Altai sono per la maggioranza con ciuffo, con il collo più grosso a causa di una criniera ben sviluppata e nel complesso pantofole molto grandi. Tutto questo solo per ribadire che in Russia non c'è un solo Capitombolante del Volga, ma diversi tipi regionali che sono stati raggruppati insieme al di fuori della Russia. Il Capitombolante del Volga porta in aggiunta la sfida di un disegno intricato, una variante del disegno di pica. Infatti il piumaggio bianco si presenta anche nella testa, sotto forma sia di una barba bianca sotto il becco che la cosiddetta "maschera", cioè una barba allargata con un campo circolare bianco intorno agli occhi. I colori della razza sono il rosso e il giallo, sempre con una barra bianca sulla coda, la cosiddetta "ribbontail". La barra bianca sulla coda è causata dal fattore genetico "Bronzo Libano" che ha un effetto di contrasto sul colore di base rosso vergato. Quando si parla di razze russe e di "rosso", il Bronzo Libano è la regola anziché l'eccezione; così per esempio un Capitombolante

di Taganrog rosso che nasca con una o più timoniere colorate (quindi con colore della coda difettoso), mostrerà sempre una barra bianca su di esse. La maggior parte dei colombi russi di colore rosso sono in realtà martellati agli effetti del Bronzo Libano. Racconti di Capitombolanti del Volga neri e blu con barra bianca sulla coda (e Capitombolanti a coda stellata di Rshew dei medesimi colori), non sono altro che sciocchezze dato che il fattore Bronzo Libano non è in grado di influenzare questi colori lasciandoli perciò tali e quali.

Ma cosa ci aspettiamo da un Capitombolante del Volga di alta qualità? E' un colombo di forma compatta, basso sulle gambe con un petto molto ampio e il posteriore molto breve. A causa del disegno della testa, il colore degli occhi a volte è problematico, occasionalmente si vedono esposti colombi con occhi colati naturalmente non tollerati dai giudici. In passato eravamo abituati a vedere dei Volga con occhi di vecchia quando era presente il disegno a maschera sulla testa, essendo l'occhio posto in un campo completamente bianco. Al contrario, i Volga con disegno con barba hanno sempre avuto gli occhi color perla. Con gli incroci



Capitombolante del Volga giallo, foto Thomas Hellmann

tra colombi provenienti da varie città della Russia questa consuetudine è cambiata, infatti oggi vediamo in prevalenza solo occhi color perla, sia in combinazione con il disegno a barba o a maschera. Effettivamente non vedo un Volga con gli occhi di vecchia da molto tempo. Quando si tratta di colombi con ciuffo, non vi aspettate la qualità di ciuffi e rosette a livello delle razze della Germania del sud: il ciuffo del Volga generalmente tende ad essere meno sviluppato sui lati per non interferire con la forma ricurva del collo. Il Capitombolante del Volga offre in un certo senso una doppia sfida unendo le forme del gruppo Kachuni al disegno e colore che hanno un'importanza fondamentale nella qualità della razza. Code con colori sbiaditi non sono tollerate, è quindi compito degli allevatori lavorare affinché il colore sia ricco e saturo. A volte si vedono colombi la cui barra sulla coda non è color bianco puro ma con una tonalità grigia o con sfumatura di blu: test di allevamento hanno dimostrato che questi colombi portano una dose di rosso recessivo, informazione importante se si vuole capire pregi e difetti dei propri colombi.



Capitombolante della Siberia bianco, foto Thomas Hellmann

## ALLEVAMENTO COLOMBOFILO NOVO GIAMPAOLO

**RAZZE ALLEVATE E SELEZIONATE:  
TRIGANINO MODENESE e KING**



VIA CAMPONOVO 295  
SAN MARTINO DI VENEZZE 45030 - ROVIGO  
Tel. 0425 931106

### Capitombolante della Siberia

Il "Siberiano bianco", in letteratura russa a volte riferito al Capitombolante di Omsk, è la razza più "giovane" tra i capitombolanti di postura, recentemente entrata nel circuito delle esposizioni europee e internazionali. Il Capitombolante della Siberia insieme al Capitombolante del nord del Caucaso sono considerati da molti come "i più carini" di tutto il gruppo, probabilmente anche per i loro occhi scuri. Sono giunti in Europa occidentale grazie ad un allevatore svizzero, Armin Übelhard, che ha superato un sacco di problemi e speso anche molto denaro per ottenere i colombi che voleva. Nelle mostre europee il Capitombolante della Siberia deve avere il ciuffo e mostrare le caratteristiche del gruppo Kachuni ben definite, con petto ampio e spalla dell'ala ben nascosta dal piumaggio, un dorso ampio, arcuato e inclinato da cui parte una coda larga e piatta. Importante, come in tutti i Capitombolanti di postura, è la forma delle penne della coda che devono essere larghe, molto di più di ogni altra razza, e poggiare bene l'una sull'altra per avere una coda ideale. Il collo tende ad essere un po' robusto, decisamente arcuato verso la parte posteriore, vibrante quando il colombo è eccitato. Le pantofole devono essere di grandi dimensioni e ben arrotondate, completate dagli speroni sulla parte posteriore delle zampe; tutto ciò dà l'impressione che il Capitombolante della Siberia si trova in realtà su un piccolo piedistallo bianco. Il mio libro sull'allevamento di colombi bianchi è in realtà un segno d'amore verso di essi, soprattutto in questo



Capitombolante di Rostov nero a petto bianco  
foto Thomas Hellmann



momento in cui le richieste di colombi da esposizione colorati sono estremamente alte. Nella preparazione dei colombi alla mostra devi essere molto meticoloso per ottenere animali pronti e soprattutto puliti per l'esposizione. Esporre Capitombolanti della Siberia bianchi richiede la volontà di dare il meglio, anche di più se possibile, dato che i colombi devono dare subito la migliore impressione al giudice. In una mostra in Polonia ho visto una cosa che ho trovato molto utile per le razze calzate: le gabbie avevano un reticolo di plastica messo sopra al pavimento della gabbia in modo che le pantofole dei colombi non potessero entrare in contatto con lo sporco presente nella gabbia. Un'idea molto intelligente che spero possa essere adottata al più presto anche al di fuori della Polonia.

Pur essendo già un pezzo piuttosto lungo, questo articolo potrebbe andare avanti per un paio di pagine in più. Queste sette razze sono appena uno schizzo superficiale di ciò che la Russia ha da offrire in



uno dei più affascinanti gruppi di colombi capitombo-

lanti. Libri di colombi russi e pagine web mostrano razze con disegno a scudo bianco, a testa scura e persino razze con solo la testa e pettorina colorata, mentre il resto del corpo rimane bianco.

Questa è solo una dimostrazione della grande possibilità di variazioni realizzabili, che rendono il mondo dei colombi ornamentali uno degli hob-

by più creativi che ci sia.

Un'ultima nota interessante: ad oggi, nonostante tutta l'informazione globale disponibile, nessuno può dire con assoluta certezza quante razze di colombi ci siano davvero.

Qualcuno vuole azzardare un'ipotesi?

Capitombolante della Siberia



Capitombolante della Siberia bianco, foto Thomas Hellmann

# L'AIA IN FIERA 2015

**2<sup>A</sup> EDIZIONE**  
**CENTRO FIERE**  
**REGGIO EMILIA**  
**VIA FILANGIERI**  
**19/20 DICEMBRE**



***35° CAMPIONATO ITALIANO DI COLOMBICOLTURA***  
***22° CAMPIONATO ITALIANO DI AVICOLTURA***  
***3<sup>a</sup> MOSTRA NAZIONALE CAVIE***  
***2° CAMPIONATO ITALIANO DI CONIGLICOLTURA***  
***ESPOSIZIONE NAZIONALE DI COLOMBI VIAGGIATORI***



orari di apertura al pubblico:

Sabato 19 dicembre dalle ore 08.00 alle ore 19.00

Domenica 20 dicembre dalle ore 08.00 alle ore 16.45

# Calendario Mostre 2015-2016



<b>3 - 4</b>	<b>Ottobre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Veronese Presso Expo zona fiera ex fabbrica per fosfati (Cerea) Verona Giudizio Venerdì 2 Ottobre 2015
<b>6 - 11</b>	<b>Ottobre 2015</b>
	Associazione Pugliese Avicola Colombofila Mostra sociale presso ente fiera di Lecce Info: realidispagna@gmail.com
<b>10 - 11</b>	<b>Ottobre 2015</b>
	<b>ANIMALI IN FIERA</b> Mostra sociale Ass. Colombofila Forlivese Centro Fieristico via punta di ferro Forlì Giudizio Venerdì 9 Ottobre 2015 info: 0542/473934
<b>17 - 18</b>	<b>Ottobre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Friulana (Il Colomp) Presso capannone mostre Piazza Garibaldi Codroipo (Udine) Giudizio Sabato 17 Ottobre 2015
<b>17 - 18</b>	<b>Ottobre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Allevatori Piceni Presso centro fieristico di villa Potenza (Macerata) In abbinamento mostra ornitologica. Giudizio Giovedì 15 Ottobre 2015
<b>24 - 25</b>	<b>Ottobre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. colombofila Pavese Presso via Garibaldi n° 10 Olevano di Lomellina (Pavia) Giudizio Venerdì 23 Ottobre 2015
<b>24 - 25</b>	<b>Ottobre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Polesana. Presso impianti sportivi vicino Palestra San Martino di Venezze (RO) Giudizio Venerdì 23 Ottobre 2015 - Info 0425\931217
<b>7 - 8</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. colombofila Cuneese e Cossatese Presso Foro Boario in piazza Dompe' Fossano (Cuneo) Giudizio Venerdì 06 Novembre 2015
<b>7 - 8</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Ferrarese Via Bologna uscita autostrada Ferrara Sud, circa 1 Km. Giudizio Venerdì 6 Novembre 2015.
<b>7 - 8</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Lombarda Presso via E. H. GRIEG (angolo via Lombardia) Saronno (Varese) - In abbinamento G.O.A.L gruppo ornitologico ass. Lombarde Giudizio giovedì 05 Novembre 2015
<b>14 - 15</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Abbadiese Presso palazzetto dello sport via Vigone n° 3 locale Bocciodromo Cavour (TO) Giudizio venerdì 13 Novembre 2015
<b>21 - 22</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Estense <b>RASSEGNA UNION KING CLUB E MODENESE TEDESCO</b> Presso Villa Correr via Altaura Casale di Scodosia (Padova) Giudizio Venerdì 20 Novembre 2015 - info 0442/91331

<b>21 - 22</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Laziali-Uniti Presso Piana delle Orme Borgo Faiti (LATINA) Giudizio Venerdì 20 novembre 2015 info 3478196631
<b>28 - 29</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale club Colombofilo del Montello. Presso località Tocchetto Volpago del Montello (Treviso) Giudizio Sabato 28 Novembre 2015
<b>28 - 29</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra sociale ass. Colombofila Toscana Presso palazzo delle Esposizioni di Empoli Giudizio Venerdì 27 Novembre 2015
<b>28 - 29</b>	<b>Novembre 2015</b>
	Mostra intersociale Ass. Colombofila Ravennate Ass. Colombofila Bolognese <b>RASSEGNA CLUB DEL TEXANO</b> <b>RASSEGNA CLUB DEL VIAGGIATORE ITALIANO</b> Presso centro fieristico Faenza Ravenna Giudizio colombi: Venerdì 27 Novembre 2015
<b>5 - 6</b>	<b>Dicembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila La Madonnina Presso area delle fiere via Alborelli Ghisalba (Bergamo) Giudizio Venerdì 4 Dicembre 2015
<b>5-6-7-8</b>	<b>Dicembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Modenese <b>RASSEGNA CLUB DEL SOTTOBANCA</b> Presso via Salvo D'Acquisto n° 161 (Modena) Giudizio sabato 5 Dicembre 2015
<b>5 - 6</b>	<b>Dicembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Vicentina. <b>RASSEGNA CLUB DEL ROMANO</b> Presso ente fiera di Bassano del Grappa, via Valsugana 22 Bassano del Grappa (VICENZA) Giudizio Venerdì 4 Dicembre 2015
<b>12 - 13</b>	<b>Dicembre 2015</b>
	Mostra sociale Ass. Ave Siculo Pala Segesta via Segesta Calatafimi Giudizio 10/11 Dicembre 2015
<b>19 - 20</b>	<b>DICEMBRE 2015 - CAMPIONATI ITALIANI</b>
	presso ente fiera di Reggio Emilia <b>RASSEGNA CLUB DEL ROMAGNOLO E PIACENTINO</b> <b>RASSEGNA CLUB DEL MODENA INGLESE</b> <b>RASSEGNA CLUB DEL CRAVATTATO ITALIANO</b> <b>E CRAVATTATO RONDONE</b> <b>RASSEGNA CLUB DEL MONDANO</b> Giudizio Giovedì 17 DICEMBRE – Venerdì 18 DICEMBRE (solo se necessario)
<b>9 - 10</b>	<b>Gennaio 2016</b>
	Mostra sociale Ass. Col. Canavesana. Presso Carolina di Caluso (Torino) Giudizio Sabato 09 Gennaio 2016
<b>6 - 7</b>	<b>Febbraio 2016</b>
	Mostra sociale Ass. Colombofila Parmense Presso ente fiera di Reggio Emilia (AVINCONTRO) <b>RASSEGNA DEL TRIGANINO MODENESE</b> Giudizio venerdì 05 o sabato 06 febbraio 2016





# Aspettando Metz

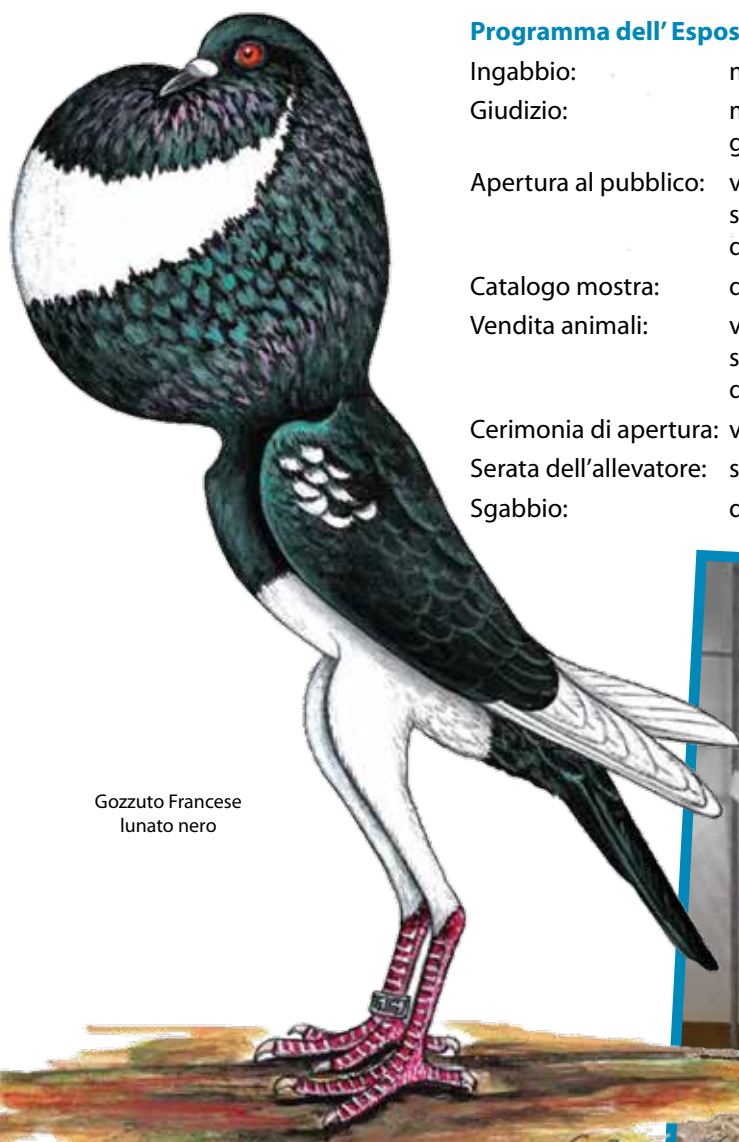


28ª Esposizione Europea  
Metz 2015  
Centro Esposizioni di Metz (Francia)  
dal 13 al 15 novembre 2015



## Programma dell'Esposizione

Ingabbio:	martedì 10 novembre dalle ore 10,00 alle ore 20,00
Giudizio:	mercoledì 11 novembre dalle ore 7,00 alle ore 18,00 giovedì 12 novembre dalle ore 7,00 alle ore 22,00
Apertura al pubblico:	venerdì 13 novembre dalle ore 11,00 alle ore 22,00 sabato 14 novembre dalle ore 8,00 alle ore 18,00 domenica 15 novembre dalle ore 8,00 alle ore 13,00
Catalogo mostra:	disponibile da venerdì 13 novembre dalle ore 14,00
Vendita animali:	venerdì 13 novembre dalle ore 14,00 alle ore 19,00 sabato 14 novembre dalle ore 8,00 alle ore 18,00 domenica 15 novembre dalle ore 8,00 alle ore 10,00
Cerimonia di apertura:	venerdì 13 novembre alle ore 16,00
Serata dell'allevatore:	sabato 14 novembre alle ore 20,00
Sgabbio:	domenica 15 novembre dalle ore 13,00



Gozzuto Francese  
lunato nero



Mondano rosso vergato F cl A pt 94 di Gotte André (F) (Metz 2012) foto R. Comi

Cravattato Francese  
rosso



Gier rosso vergato M cl B pt 96 di Baty Didier (F) (Metz 2012)  
foto R. Comi

Bagadese Francese  
farfallato nero F cl A pt 96  
di Wrobel Stéphane (F)  
(Metz 2012)  
foto R. Comi



Carnoso rosso con rosette bianche M cl B pt 94  
di Ferrion Pierre (Metz 2012) foto R. Comi



Cuffia di Sultz blu senza verghe F cl A pt 93 di Brutel Jean-Marie (F)  
(Metz 2012) foto R. Comi



# Mostra Sociale

di Alessandro Redolfi

La 33<sup>a</sup> mostra sociale, organizzata dall'associazione La Madonnina, si è svolta presso l'area feste del comune di Ghisalba (BG). È stata una rassegna che ha visto presenti 454 colombi, tutti ben presentati, esposti da 23 soci, ai quali vanno i più sentiti ringraziamenti e complimenti per aver messo a disposizione la loro passione colombofila per la riuscita di questa manifestazione. Voglio inoltre ringraziare tutti i giudici intervenuti, per il lavoro svolto. Un grazie anche a coloro che si sono prodigati nell'allestimento e smontaggio della mostra.

Tornando ai colombi esposti, erano presenti 75 soggetti della razza Bergamasco, numeri in crescita rispetto al passato; esposti in tutte le colorazioni, da ben 8 soci, con grande gioia per la nostra associazione. La parte del leone l'ha fatta il socio Manenti Renato con due campioni di razza: un maschio rosso in classe A con punti 97, e una femmina bianca sempre in classe A con punti 96. I campioni di varietà sono stati assegnati a Manenti con un maschio bianco a punti 96,5 CL A, a Breda Roberto con una femmina gialla in CL A con punti 95. Nei magnani sempre Manenti vince il titolo di varietà con un maschio a 94 punti in CL A. Altro titolo di varietà per Tassi Lorenzo con un maschio nero a punti 95,5 in CL A. Nei rossi il varietà va a Bonetti con una femmina a punti 95 in CL

A. Da questa rassegna si è dedotto che la razza è in un momento di buona salute, con molti soggetti che si equivalgono e non vi sono molte difformità di linee fra i vari allevatori, segno di collaborazione e scambi, nonché amicizia fra allevatori della stessa razza. Altro gruppo di colombi interessanti è stato quello nella razza Mondano, con 54 soggetti esposti e ben rappresentati da 3 allevatori. Da notare il progressivo e costante miglioramento nei mantelli rosso e giallo del Sig. Terzi, il quale si impone anche con un maschio bianco, mentre nelle femmine la vittoria va al Sig. Guerci. Altra battaglia o meglio sfida è avvenuta nei King dove trionfa Gozzini con un maschio blu con verghe nere a punti 96,5 in

CL A e con una femmina blu martellata nera in CL A punti 96. Un complimento va fatto a tutti questi bravi allevatori di King che hanno esposto in questa stupenda razza. Buona inoltre è stata la presenza dei Triganini Modenesi 45 in totale di cui 31 schietti e 14 gazzi. Due gli allevatori: Ferri e Redolfi, che nella varietà schietti si dividono la vittoria, il primo impone una femmina magnana in CL A con punti 96,5, il secondo sempre in CL A, con un maschio magnano a punti 97.

Nei Triganini Modenesi gazzi Redolfi espone 6 cal-



Cravattato Rondone  
ghiaccio martellato M  
cl A pt 96  
di Gianantonio Redolfi,  
foto Comi

## GIORDANO ANTONIO

**VIAGGIATORE ITALIANO**

ALLEVATORE DI QUESTA RAZZA DA OLTRE 40 ANNI

**VIAGGIATORE TEDESCO DA ESPOSIZIONE**

Per qualsiasi informazione rivolgersi al numero

**339 13 30 095**

oppure al sito

**[www.viaggiatoredaesposizione.it](http://www.viaggiatoredaesposizione.it)**

Via Matilde Serao, 21 - 80040 Cercola (NA) ITALY





dani e 8 sauri, primeggia un sauro in CL A valutato punti 96. Il prossimo anno sarebbe bello vedere anche in mostra i Triganini dei signori Nava e Gregis per poterci divertire di più. Altra razza Italiana di piccola dimensione, ma di grande valore è il reggianino, presente con 33 soggetti divisi in tre livree: argentini, blu vergati e magnani. Qua gli espositori erano tre: Breda con gli argentini impone un'elegante femmina in CL A con punti 96, invece Redolfi impone un ottimo maschio in CL A con punti 96 nei blu verghe nere. L'altra livrea esposta era il magnano, mantello che espone ancora il cartello lavori in corso, anche se i lavori riguardano soprattutto la forma dei soggetti ancora un po' troppo lunghi. Nota di merito per la partecipazione in questa razza, va alla piccola allevatrice Musitelli: forza non mollare!!!! Altra presenza è la new entry Europea il RONDONE ITALIANO, con 10 soggetti esposti: 4 fagiani e 6 lattati. Anche qua la strada in salita, ma Redolfi senior non molla e stimoli ce ne sono per continuare a migliorare un buon gruppo che ha imposto un maschio fagiano con 96 punti in CL A. Si continua la classifica ancora con un'altra razza italiana: il Romagnolo. Esposti 31 soggetti, suddivisi in 24 bianchi 1 rosso martellato e 6 neri, dove a Terzi bisogna fare ancora una volta i complimenti: i soggetti bianchi esposti avevano una toelettatura da fare invidia a tanti, oltre ad aver piazzato anche la zampata vincente con la femmina bianca e maschio bianco in CL A



Bergamasco nero M cl A pt 95 di Lorenzo Tassi, foto Comi

con punti 96 e 96,5. Bravo, congratulazioni!!! Nel romagnoli bisogna fare i complimenti anche a Tassi Lorenzo e Locatelli Manuel che presentano 6 neri di buona forma e colore dove Tassi conquista il titolo di varietà. Quindici invece le presenze dei Sottobanca dove ad avere la meglio è CERESA, nuovo

arrivato nella Madonnina, con un maschio nero a punti 94 in CL A. Per cui possiamo dire: buona la prima Ceresa. Purtroppo minima la presenza nei Piacentini, dato che solo Barbanti tiene alta la bandiera dei "Piton" con 2 soggetti: troppo poco, peccato, comunque grazie Gianmario.

Ed eccoci arrivati al Cauchois un solo espositore, Musitelli Simone, che espone 9 soggetti in tre colorazioni: blu magliato rosso, argento magliato giallo e magliato rosa. Nei blu magliati rossi primeggia un maschio con punti 94,5. Complimenti Simone, avanti così. Texano 14 soggetti esposti, 10 in classe A e 4 in classe B, si aggiudica il titolo di campione di razza una femmina lavanda giovane di Recalcati Clemente, mentre in classe B abbiamo 94 punti di un bianco di Grisafi Sebastiano e buon risultato il giudizio sul farfallato ancora di Clemente. Sempre per stare in tema Americano, un solo Giant Homer esposto di Tassi Lorenzo. Passiamo ora ai caruncolati presenti con 18 Indiani dove vince Locatelli Devis con un campione di razza maschio giallo a punti 95,5 di CL A. Bravo Devis, che espone oltre ai suoi gialli anche 6 bianchi e 3 pezzati neri. Altra presenza nella famiglia dei caruncolati alla Madonnina sono i Carrier dell'amico Alessandro Fenili, che espone 10 soggetti di cui 4 bianchi 2 pezzati e 4 neri nei quali spicca un'ottima femmina Campionessa di razza in CL A con punti 96. Venticinque erano i Vecchi Cappuccini Olandesi nei colori: bianco, giallo, rosso, tigrati giallo e rosso. Qua i due soci Tassi L. e Locatelli M. si spartiscono la posta come da bravi amici:



Capitombolante viennese ochetta nero M cl A pt 95 di Angelo Gregis, foto Comi



Triganino Modenese schietto magnano di nero  
F cl A pt 96 di Roberto Ferri, foto Comi

al primo va il titolo di razza nei maschi con un rosso da 96 punti e al secondo va il titolo di razza nelle femmine con una gialla da 96 punti. Passiamo ora allo Scudato della Germania del Sud, tutti di Bosio Giuseppe i sette soggetti esposti di color nero, che confeziona il titolo di campione di razza con un maschio da punti 96,5. Esposti anche 10 Fiorentini, si aggiudica il titolo di razza c o n

con grande entusiasmo, come fosse la prima volta, dando sempre alle nostre sociali un mix di razze che poche



Carrier pezzato  
nero M cl A pt 93  
di Alessandro Fenili,  
foto Comi

punti 96 un soggetto di Secomandi Gregorio, anche a lui tanti complimenti e grazie per tutti questi anni di allevamento e passione che ci hai regalato. In ultimo lascio non una razza, ma il DECANO della Madonnina, ossia Angelo Gregis, per tutti noi il MORETTO, che come al solito espone



Bergamasco bianco M cl A pt 95 di Renato Manenti, foto Comi

possono vantare.

Quest'anno Gregis ha esposto 6 Rondoni Egiziani gazaganti, con campione di razza un maschio con P.95,5, poi una buona serie di Bergamaschi, 9 Gozzuti Steiger in classe B, 5 gialli e 4 neri, campione un nero con P.96. Sei Gozzuti Pica neri, ottima la campionessa a 96 punti. Sei berlinesi a becco lungo, campione di razza un maschio a 96 p. e 7 Capitombolanti Viennesi ochetta dove vince un maschio in CL A con 95 punti. Grazie Lino!!!!

Ecco le prime tre colombe premiate della Madonnina:

Primo classificato:	
REDOLFI ALESSANDRO	P.957,5

Secondo classificato:	
TERZI LORENZO	P.956

Terzo classificato:	
GOZZINI GIANBATTISTA	P.953

Concludendo, ringrazio nuovamente i soci intervenuti anche quelli che non hanno esposto, per l'impegno profuso e il senso di appartenenza da loro espresso nei confronti della Madonnina.

Grazie e arrivederci alla prossima mostra sociale, prevista nel mese di Dicembre 2015.

San Martino di Venezze (RO), 25/26 ottobre 2014

# 16<sup>a</sup> Mostra Intersociale Club Colombofilo Polesano, Club Allevatori Rodigini

di Giampaolo Novo

Il Club Colombofilo Polesano e l'Associazione Colombofila Rodigina hanno organizzato anche quest'anno la mostra presso gli impianti sportivi del comune di San Martino di Venezze.

Alla mostra infatti, che si è svolta il 25 e il 26 Ottobre 2014, erano presenti 615 esemplari di 31 razze. Un vivo ringraziamento ai presidenti Masiero Giorgio e Conti Luciano. Anche quest'anno, in tutti noi allevatori, c'era una gran voglia di esporre dopo un anno di selezioni nelle colombaie.

I colombi sono stati giudicati in modo quasi perfetto dai signori: Dalcò capo-giuria, Bertinato, Montepoli, Trinci, Rossin, Novo, Masiero, Bonetti, Pazzi, Landi e dall'allievo giudice Claudenti. A questi giudici e all'allievo va il nostro ringraziamento per l'ottimo giudizio espresso sugli animali esposti. Riteniamo doveroso ringraziare chi ci ha permesso che questa mostra fosse realizzata: l'amministrazione Comunale di S. Martino di Venezze ed in particolare il sindaco Vinicio Piasentini, l'Associazione Culturale di San Martino di Venezze che ogni anno ci mette a disposizione la struttura, la Coldiretti di Rovigo, sezione di Beverare e infine tutti gli espositori. Un ringraziamento particolare all'USL 18, sezione servizio veterinario, per la disponibilità e per l'attenzione verso i colombi. L'alimentazione dei colombi è stata sponsorizzata dalla ditta "sementi Beggiano": "Vivai Vancini" non ci ha abbellito la mostra con addobbi floreali e piante per motivi di mancanza di tempo, sicuramente si riproporrà il prossimo anno.

Un ringraziamento doveroso deve essere fatto ad alcuni soci volontari che si sono occupati della gestione dei colombi e degli ambienti della mostra. Grande impegno è stato messo da Novo per l'organizzazione della mostra, da Tihnea che ha controllato giorno e notte i nostri colombi, e ancora i fratelli Masiero, Banin, Crivellaro, Randi, Bozzo, Ronconi, per la Polesana, Peratello, Bisi, Osti, Borghetti, Tihnea e il Presidente dei Rodigini Conti e a tutti coloro che hanno portato i loro colombi migliori in mostra nonostante l'hobby dei colombi per qualcuno stia diventando un po' oneroso, ma la passione a volte supera anche questi problemi.

Quest'anno hanno partecipato come visitatori, nella mattinata di venerdì 24, anche

i bambini della scuola primaria di San Martino di Venezze che, accompagnati dagli insegnanti, hanno ammirato razze di colombi a loro sconosciute. In questa occasione alcuni bambini sono tornati con i genitori a visitare la manifestazione. Anche questo potrebbe essere un modo per i nostri club colombofili di dare un futuro!

Grazie a tutti coloro che pochi allevatori sono mancati all'appuntamento. Al microfono, al momento della premiazione, non sono mancate frasi di incoraggiamento per tutti gli allevatori, espresse dai presidenti Conti Luciano e Giorgio Masiero. Se ci sono state piccole incongruenze cercate di perdonarci.

La mostra si è conclusa, come ormai da tradizione, con un momento conviviale. Quest'anno abbiamo aggiunto, al termine della premiazione una bella lotteria con abbondanti premi di prodotti alimentari, comunque graditi. Non sono mancati i consueti dolci caserecci accompagnati da ottimo vino locale e non. Diamo ora spazio alle classifiche:

**Texano:** 32 soggetti esposti. Molto buono il livello dei colombi esposti a significare che la provincia di Rovigo offre una buona qualità di colombi di questa razza. Nelle femmine, a sorpresa, ma con giusto merito, affermazione di Braghin con una nera dichiarata eccellente punti 97. Varietà nei novelli per Braghin con un farfallato da 96 punti e sempre con 96 nei bianchi nei tipici sempre Braghin con 96,5 punti. Nelle femmine colorazione blu e lavanda Braghin tutte con 96 punti, nelle rosse vergate Masiero con 95 e nelle rosse martellate con 96,5. In classe B la famiglia Guarnieri con una femmina lavanda da 97 punti; buoni colombi in classe A ha esposto anche Crivellaro.

**King:** 48 soggetti esposti. In classe A affermazione di Bisi con un maschio nero da 96,5 punti, soggetto di grande posizione e finezza. Nelle femmine affermazione di Ma-



King indaco M cl A pt 96 di Silvio Zaninello, foto Trinci

siero con una blu martellata da 97 punti, eccellente soggetto per forma e posizione, successivamente dichiarata campiona di mostra. Nei varietà, in classe A, Zanninello si aggiudicava il titolo nella colorazione bianco con 95,5 punti. Nei rossi martellati Bisi e Ronconi, con 96 punti, negli Zarzani Bindo con 96. Nella colorazione Indaco ancora Zanninello con 96 punti. Buoni colombi sono stati esposti da Paganin e Pivetti. In classe B campiona di razza un maschio Andaluso con 96 punti dell'emergente Ronconi. Nei varietà in classe B vittoria di Ronconi con un rosso martellato da 95 punti.

**Triganino modenese gazzo:** presenti 42 soggetti. Vittoria di Novo con un maschio



magnano di nero a fondo solfanino da 97 punti. Nelle femmine vittoria sempre di Bisi con una rospata del prete da 97 punti. Varietà per Novo nelle colorazioni blu verga rossa, pietra chiara quadrinato in bianco, bigio quadrinato in bianco, tutti soggetti valutati ottimi con 96,5 punti. Varietà per Pellegrini Vittoria con una pietra chiara verga rossa valutata con 96,5 punti e con un pietra bianca frizzato valutato 96 punti. Nella varietà bigio quadrinato in rosso molto bella una femmina di Novo valutata 96 punti, varietà per un sauro di Crivellaro con punti 95, varietà per un maschio covro e un dorato di



Triganino Modenese schietto magnano di sgurafosso  
F cl B pt 96 di Luciano Conti, foto Trinci

Pavan valutati con punti 95,5, ottimo ancora un soggetto di Bisi (dal mantello rospo con punti 96). In classe B nei maschi Novo con un magnano di sgurafosso a verga rossa da 97 punti. Ottima comunque la qualità dei colombi esposti in questa difficile razza. La zona del Rodigino sta dando un ottimo contributo per mantenere la qualità a ottimi livelli.

**Triganino modenese schietto:** 90 colombi esposti. Grande ma leale battaglia. In classe A campione di razza un maschio bigio quadrinato in bianco di Pellegrini Vittoria, giovane allevatrice, eccellente il suo campione valutato 97 punti. Nelle femmine nuove affermazione di Bisi con un magnano di covro stupendo, dichiarato eccellente con 97 punti. Varietà per lo stesso Bisi con una femmina magnana di dorato, e con un magnano di pietra rossa entrambi valutati 97 punti. Varietà per Crivellaro con due soggetti caldani entrambi valutati 95 punti, Bisi si afferma con un magnano di pietra chiara da 96 punti. Capuzzo con un nero e un sauro entrambi da 95 punti. Novo con un magnano di nero da 96 punti e un pietra marmo spalla gialla sempre da 96 punti. Vittoria Pellegrini vince con una pietra chiara trigana di bianco anche se menomata (strappo della coda all'ingabbio)

punti 95,5, e un monaro frizzato da 96 punti. Grande sorpresa per un gruppo di neri a verga bianca presentati da Marangon con qualche piccolo accorgimento si possono fare buoni soggetti, varietà con punti 95. Una considerazione molto positiva va fatta sull'amico Carriolo Dario che ha esposto un gruppo di magnani di nero e di giuggiola molto interessanti, varietà per lui con un magnano di giuggiola da 95 punti, una femmina magnana di pietra rossa presentata da Dario bellissima per forma e proporzioni da migliorare un po' nel mantello, valutata giustamente 96 punti. In classe B vittoria nei maschi per Bisi, e Novo nelle femmine, con due soggetti stupendi, il primo con un magnano di covro con pezza, il secondo con una magnana di nero, valutati entrambi eccellenti con 97 punti. Bisi ha esposto dei magnani di vari mantelli sempre in classe B riscuotendo il plauso dagli amanti della razza per rarità dei mantelli e per la bellezza in generale (Bravo Paolo Bisi!!). In classe B Conti ha fatto vedere un gruppo di colombi di altissimo livello morfologico, lo dimostrano i punteggi altissimi che i colombi hanno corrisposto, titolo di varietà con due 97 punti sui magnani di sgurafosso, e di dorato. Vogliamo esprimere la nostra gratitudine a



Triganino Modenese schietto magnano di covro F cl A  
pt 96 di Dario Carriolo, foto Trinci

questi due giudici, Rossin, e Montepoli, che da diversi anni ci gratificano con la loro presenza, due amici che con la loro professionalità e il loro modo di giudicare rafforzano le amicizie degli espositori.



Modenese Tedesco schietto nero M cl A pt 96 di Giuliano Braghin, foto Trinci

**Carnoso:** 6 soggetti. Campione di razza per Crivellaro con una femmina rossa da 95,5, ottima per la finezza e la forma. Varietà per Masiero con 95 punti.

**Mondano:** 30 soggetti. Tre-quattro allevatori hanno cercato di migliorare questa razza e ci sono riusciti; Campione di razza un'eccellente femmina zarzana di Pivetti valutata 97 punti. Varietà per Masiero

Modenese tedesco gazzo bruno senza verghe F cl B pt 95.5 di Nicola Vegro, foto Trinci

con un rosso martellato sempre da 97. Nei blu vergati e martellati varietà per Randi con 95 punti. In classe B vittoria per Randi con un bel maschio da 96,5 punti. Varietà per il signor Ronconi con un soggetto da 96 punti.

**Modenese tedesco gazzo:** 33 soggetti. Capuzzo ha esposto un gruppo di colombe stupendi in classe A e si è imposto sia nei maschi che nelle femmine con punti 97 e 96,5; varietà con un maschio nei blu vergati di nero con 96,5 punti Bindo.

Un plauso va fatto a Seren Gildo presentando nuove colorazioni mai viste alle nostre mostre, sicuramente sarà protagonista nelle prossime manifestazioni, varietà nei mantelli pietra chiara vergati, nei neri e nei rossi martellati.

Interessanti soggetti sono stati presentati da Braghin, suscitando l'interesse dei visitatori.

Fa piacere vedere un giovanissimo: Nicola Vegro, espone per la prima volta ottenendo un buon 95,5 e 95 punti con due femmine brune.

**Modenese tedesco schietto:** 29 soggetti. Campione di razza in classe A per Braghin con un maschio nero molto bello per forma, posizione, occhio, soggetto valutato con punti 96,5.

Nelle femmine Braghin si riconferma con un soggetto da 96 punti. Varietà per Braghin con un andaluso maschio, valutato 96. Come nei gazzi anche negli schietti Seren ha presentato un gruppo di colombe con mantelli molto interessanti con ottimi punteggi, fa piacere vedere volti nuovi che si cimentano in razze molto difficili, non demordere Gildo. Soggetti molto interessanti hanno esposto i fratelli Masiero con buoni punteggi.



**Modena inglese:** 5 soggetti. In leggero calo sia nel numero che nella qualità questa bella razza. Campione di razza per Crivellaro con un maschio da 96 punti. Varietà per lo stesso con un soggetto da 95.

**Carrier:** 5 soggetti. Annata difficile, molto limitato il numero dei colombe esposti. Campione di razza con il punteggio di 95,5 per un blu vergato del signor Crivellaro, varietà per Marangon con 95 punti.

**Scudo vellutato di Franconia:** 18 soggetti. Il signor Bindo ha ottenuto il campione di razza in classe A con un soggetto valutato molto buono con 95,5 punti. Varietà per Bindo con punti 95.

In classe B Bindo si ripeteva campione di razza con punti 95. Varietà sempre per lo stesso con punti 94. Buoni soggetti sono stati esposti anche dal signor Peratello con buoni risultati.

**Cauchois:** 24 soggetti. Un anno molto positivo, Osti l'ha spuntata sull'amico Peratello con due soggetti blu magliati rosso da 96,5. Varietà nei magliati gialli e rossi per Peratello con due ottimi soggetti valutati entrambi con 96 punti. Interessanti anche un paio di soggetti esposti dell'amico Pivetti con buoni punteggi.

**Piacentino:** 10 soggetti, tutti bianchi. In questa bella razza stavolta la spunta Peratello con un soggetto da 95 punti. Varietà per Osti con punti 94,5. Belle e simpatiche queste sfide che rafforzano l'amicizia e la selezione nelle colombaie.

**Cravattato italiano:** 44 colombe esposti. In classe A affermazione di Braghin con un maschio blu argento vergato bruno con petto d'oro, veramente un eccellente soggetto, presentato stupendamente, ottiene punti 97. Varietà per Novo nei rossi vergati e nei blu argento vergato bruno con punti 95,5. Nelle femmine classe A Crepaldi fa suo il titolo con una blu martellata da 96 punti. Varietà nei blu con un soggetto da punti 95

**Lince di Polonia:** 28 soggetti. Campione di razza in classe A un ottimo colombo blu magliato del signor Crivellaro valutato 96

punti, varietà nei vergati e magliati blu per Bozzo con due colombe da 95,5.

Molto bella la serie di mantelli esposta dall'amico Bozzo: neri e blu magliati bianchi, giallo e rosso squamati, con i quali ha ottenuto buoni punteggi. In classe B campione di razza per il signor Bozzo con un soggetto da 96.

Il signor Bozzo ha esposto anche in questa categoria tutti i mantelli nelle colorazioni magliate e vergate, ottenendo buoni risultati. Bravo Mario è dura ma bisogna insistere!!!

**Sottobanca:** 23 colombe. Notevole il calo in quest'annata, un paio di buoni allevatori non hanno partecipato e di conseguenza un numero "così ridotto". In classe A campione di razza per Banin Gerardo che ha esposto un gruppo di magnani abbastanza interessanti, il suo campione è stato valutato con 95 punti.

Varietà per lo stesso allevatore con un altro magnano da 94 punti, buoni colombe sono stati esposti dai signori Borghetti, Marangon, Bindo, Masiero e Pivetti. In classe B vittoria con un maschio per Banin, con un soggetto magnano valutato con 94,5. Varietà per Borghetti, con un buon colombo da 94.

**Viaggiatore tedesco da esposizione:** 11 soggetti esposti. Numero abbastanza limitato, ma la qualità dei soggetti esposti è stata di livello super, ottima affermazione in classe A per Borghetti con due soggetti eccellenti valutati 97 punti, Baratella si è difeso con un maschio e una femmina valutati entrambi 95 punti, conseguendo due varietà. Bravi questi due allevatori.

**Giant homer:** 40 soggetti presentati. Sicuramente la razza dove sono stati esposti soggetti veramente notevoli. Grande l'uniformità dei colombe presentati, la finezza



Modenese tedesco schietto magnano di nero F cl A pt 95 dei f.lli Masiero, foto Trinci



e la forma hanno contraddistinto gli alti punteggi con cui sono stati premiati meritatamente i campioni. Un plauso va fatto a Tihnea, giovane allevatore, che ha saputo in poco tempo mettere in pratica i consigli di qualche esperto selezionatore di questa razza. Campione di razza in classe A con un maschio blu vergato eccellente 97 punti, e con una femmina sempre blu vergata da 97 punti. Varietà in classe A per Masiero con un blu da 96,5, negli zarzani Capuzzo con 95,5, nei rossi vergati Marangon con 95 punti. Buoni colombi hanno esposto anche gli amici Pavan e Baratella.

In classe B esposti un gruppo di colombi stupendi: campione di razza sia nei maschi che nelle femmine per Tihnea entrambi con 97 punti. Varietà per soggetti interessantissimi sono stati esposti da Pavan, e Marangon ottenendo entrambi 95,5 punti. Se questi allevatori riusciranno ad allevare, sicuramente saranno protagonisti anche nelle prossime manifestazioni.

**Romano:** 10 colombi presentati dai signori Osti e Bindo; razza molto difficile da allevare per tanti motivi, campione di razza con un interessante soggetto da 96 punti. Varietà Bindo con un buon soggetto valutato 95,5 punti. In classe B nessun soggetto esposto.

**Altovolante olandese:** 5 soggetti tutti rossi a scudo bianco presentati da Capuzzo. Veramente un bel colpo d'occhio! Tutti presentati molto bene. Campione di razza con 95 e varietà con 94.

**Cravattato rondone:** 5 soggetti esposti, leggermente carenti nelle strutture, giudicati da un notevole professionista della razza: il signor Dalcò. Campione di razza e varietà per Crivellaro con un soggetto da 94,5 e 94.

**Ciuffolotto:** 2 soggetti. Campione di menzione per Masiero con 96 punti.

**Blu della Guascogna:** 5 soggetti, tutti presentati da Peratello con ottimi risultati: campione di razza e di varietà con punti 96 e 95

**Scudato della Germania del sud:** 5 soggetti esposti. Campione di razza e varietà per il signor Marangon con 94,5 pt e 94.

**Viaggiatore italiano:** 10 soggetti esposti. Campione di razza un maschio nero di Braghin da 96,5 punti, ottimo soggetto che rispecchia molto bene le caratteristiche della razza. Varietà per lo stesso allevatore nella colorazione nero con 96 punti. La speranza è che qualche altro allevatore della nostra società possa contribuire nella selezione di questa bella razza.

**Vecchio cravattato tedesco:** 20 soggetti, Bindo ha fatto man bassa, esponendo dei



Giant Homer blu vergato nero F cl B pt 97 di Julian Tihnea, foto Trinci

bellissimi soggetti, in classe A vince un blu vergato di nero con punti 95,5, varietà per lo stesso allevatore con 95 punti. Nei bianchi varietà per Masiero con un soggetto da 94 punti. Buoni colombi hanno esposto Novo e Capuzzo. In classe B, Bindo si ripeteva con un soggetto valutato 96 punti davanti a Novo.

**Gozzuto di Amsterdam:** 2; presentati da Masiero, ottimo un soggetto bianco valutato punti 96.

**Cravattato cinese:** 6 tutti presentati da Pavan.

C'è da lavorare in questa razza perché la difficoltà è enorme; molto belli i gialli presentati, campione di razza con un soggetto in classe B da punti 95.

**Pavoncello:** 10 in classe A presentati da Peratello e Baratella soggetti molto validi sia per la struttura sia per la forma, razza con punti 95,5 per Baratella in classe A. In classe B, Peratello ottiene titoli di razza e varietà con punti 95 e 94.

**Ricciuto:** 7 presentati da Peratello e Osti con risultati molto buoni, razza e varietà per Osti con 95 e 94 punti, razza molto difficile da allevare e da presentare.

**Gruppo classe A** da 10 soggetti:

- 1) Novo Giampaolo, razza: triganino modenese gazzo punti 960,0
- 1) Tihnea Giuliano, razza: giant-homer punti 960,0
- 2) Bisi Paolo razza: triganino modenese Schietto punti 957,5
- 3) Capuzzo Mauro, razza: modenese tedesco gazzo punti 957,0

**Gruppo classe B** da 10 soggetti:

- Tihnea Giuliano razza: giant-homer punti 960,5
- Conti Luciano razza: triganino mod.schietto punti 959,5



## Trucchi ed astuzie

# La toelettatura del Vecchio Cappuccino Olandese

testo e foto di Hervé Morin e Robert Bottin



Hervé Morin



Robert Bottin

La preparazione del Vecchio Cappuccino olandese richiede un sacco di lavoro da fare per essere pronti al momento della presentazione alla mostra. La sua toelettatura non avviene immediatamente prima dell'esposizione, ma in diverse fasi durante la crescita del colombo.

Ci sono diversi modi per mantenere il Cappuccino olandese in posizione per realizzare la toelettatura.

Per lungo tempo, è stato utilizzato un nastro adesivo che già consentiva di tenerlo in una mano.

Tuttavia, rimaneva però solo una mano per effettuare tutta l'operazione. Per avere entrambe le mani libere, abbiamo immaginato un dispositivo un po' più sofisticato. Abbiamo usato un tubo in PVC con un diametro di 10 cm e una lunghezza di 30 cm, lo abbiamo fissato su una base d'appoggio a piedistallo sufficientemente grande e pesante per assicurare la stabilità del dispositivo. Sulla parte superiore del tubo deve essere tagliata una striscia di 5 a 6 cm per permettere il passaggio della testa e del collo.

Questo piccolo dispositivo può essere utilizzato indipendentemente dall'età del colombo.



Il dispositivo visto di fronte e di profilo (foto di Robert Bottin)



### Il primo taglio allo svezzamento



Il momento ottimale per il primo taglio (foto di Robert Bottin)



Per consentire alla struttura della criniera di svilupparsi bene durante la muta, si consiglia di effettuare un primo intervento all'età di un mese. Sarà sufficiente tagliare le piume del cappuccio con le forbici per arrotondarlo, questo intervento gli consentirà di irrobustirsi durante la muta.

Questo sarà anche il momento giusto per effettuare una prima selezione. Se il colombo vi sembrerà di buona qualità in questo particolare momento, sicuramente lo sarà ancora di più dopo la muta. In caso contrario, ci sono ben poche possibilità che sia un bel soggetto da esporre.



Durante l'intervento (foto di Robert Bottin)



Risultato dell'intervento visto di fronte (foto Robert Bottin)



Risultato dell'intervento visto di profilo (foto Robert Bottin)

## Toelettatura prima dell'esposizione. Generalità

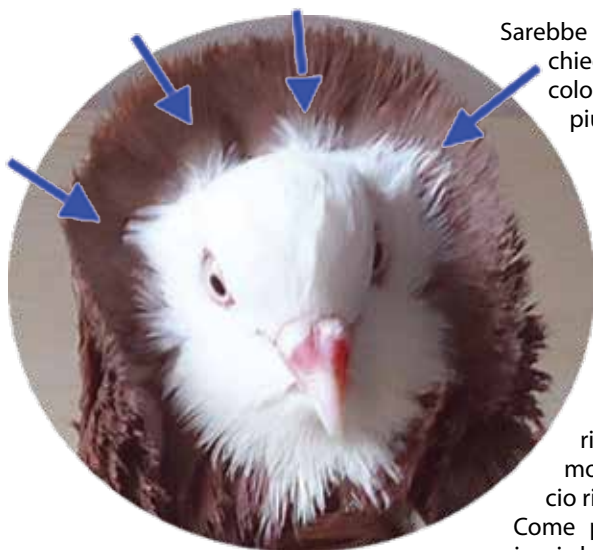
Se avete intenzione di presentare un soggetto alla mostra, è molto importante prepararsi in anticipo per arrivare pronti al fatidico giorno; infatti, è spesso necessario intervenire due o tre volte rispettando un intervallo di tempo necessario per dare il giusto tempo alle piume di rimettersi a posto. Come vedremo, l'intervallo sarà più lungo per alcune razze di colombi.

Ci sono due modi per eseguire la toelettatura del cappuccio: possiamo tirare la piuma e staccarla a mano oppure tagliare con le forbici. In entrambi i casi ci sono vantaggi e svantaggi.

Se si decide di strappare la piuma, questa crescerà di nuovo entro un mese, il che è uno svantaggio. Inoltre, se la toelettatura sarà sbagliata, il colombo non sarà esponibile per l'intera stagione espositiva. La toelettatura con le forbici è però molto più delicata. L'intervento non deve essere visibile. Quindi dobbiamo tagliare la piuma alla base, il che richiede più tempo e difficoltà. In caso di errore, il colombo non potrà più essere esposto perché la piuma non crescerà prima della prossima muta. Per chi è alle prime armi, è **consigliata** la prima tecnica, la seconda è riservata ad allevatori con esperienza. Per ridurre il rischio e fare della pratica, si può gradualmente adottare il secondo metodo solamente su parte dei vostri colombi.

## Toelettatura prima dell'esposizione: caso "facile"

In questo colombo, il cappuccio richiede solo una toelettatura leggera. Le frecce blu indicano le piume che verranno strappate o tagliate.



Prima (foto di Robert Bottin)

Subito dopo il colombo tornerà in voliera per dar tempo alle piume di rimettersi a posto.



48 ore più tardi (foto di Robert Bottin)

Due giorni più tardi, il colombo viene ripreso in mano e vediamo che ci sono appena 3 piume da sistemare, dopodiché il cappuccio è pronto.

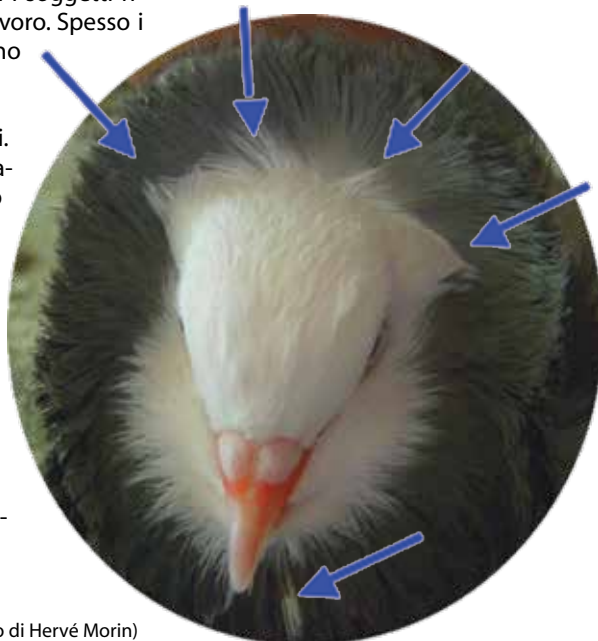
## Toelettatura prima dell'esposizione: caso "più delicato"



Prima (foto di Hervé Morin)

Sarebbe troppo bello se tutti i soggetti richiedessero così poco lavoro. Spesso i colombi da sistemare sono più simili a questo.

Vediamo le varie fasi. Innanzitutto iniziamo rimuovendo piume bianche segnate dalle frecce che sono nella parte superiore del cappuccio. Poi liberiamo il colombo in modo che il cappuccio ritorni in posizione. Come potete vedere, due giorni dopo abbiamo già notato un cambiamento.



48 ore più tardi (foto di Hervé Morin)

È quindi possibile indirizzare a toelettare le rimanenti piume immediatamente dietro la testa e che crescono in maniera scomposta nel cappuccio. Tuttavia, fate attenzione a non rimuoverne troppe perché poi il cappuccio può ricadere in avanti, e questo sarebbe un difetto. Dobbiamo anche fare la toelettatura del disegno bianco che si trova sotto il becco. Dovrebbe essere compreso tra mezzo centimetro e un centimetro.

Il colombo è poi lasciato libero in modo che le piume si rimettano in ordine. Ora il cappuccio è completo, solo a volte è necessario un ritocco finale.



72 ore più tardi (foto di Hervé Morin)

Naturalmente niente supera la pratica, e più ci alleneremo a toelettare il cappuccio e più prenderemo sicurezza nell'eseguire l'operazione. Quindi vi incoraggiamo a fare pratica tutto l'anno magari su soggetti adulti che ormai non porterete più in esposizione. Solo la pratica regolare può permetterci anche di controllare le varie fasi. Ricordate di procedere con piccole quantità di piume e non abbiate paura di intervenire più volte. L'obiettivo è quello di ottenere un profilo del cappuccio arrotondato e omogeneo, senza indebolire il suo tono.



**Effetto positivo della toelettatura sul volume della conchiglia**

**Questo è vietato**



Su un soggetto non toelettato, lo spessore della conchiglia, evidenziato dalle frecce verde scuro, è spesso basso ma irregolare (foto di Robert Bottin)



Una toelettatura eccessiva fatta per liberare le piume della conchiglia, provoca l'effetto di farle ricadere in avanti anche se ricrea lo spessore di questa (frecce rosse). Questa è una toelettatura non consentita (foto di Robert Bottin)



Su un soggetto correttamente toelettato, lo spessore della conchiglia, evidenziato dalle frecce verde chiaro, è diminuito ancora ma è diventato molto regolare (foto di Robert Bottin)

La toelettatura fatta con le forbici non deve lasciare tracce visibili, pena la squalifica del soggetto. Lo scopo non dovrebbe essere quello di tagliare l'estremità della piuma: l'effetto visivo sarebbe disastroso, la rotondità del disegno bianco sul retro della testa non sarebbe rispettato, lasciando visibile la base bianca delle piume colorate.

*Nota della redazione, di Alain Debord*



Capitombolante barbuto di Amsterdam



Altovolante olandese

***Il dispositivo progettato da Robert Bottin può naturalmente essere utilizzato con profitto per toelettare qualsiasi razza di colombi. Mettendoci in grado di utilizzare liberamente entrambe le mani e di intervenire, se necessario, con un paio di forbici adattato, questo ci procura un vantaggio innegabile.***

# BISI PAOLO

## SELEZIONATORE DELLA RAZZA TRIGANINO MODENESE GAZZI e SCHIETTI

### CON OLTRE 100 COPPIE DI RIPRODUTTORI

Per informazioni contattare:  
Tel. 0425 642328 - Cell. 348 5754794  
adriana.tomain.jyjp@alice.it  
Via Arzarello, 54 - Lendinara 45026 (ROVIGO)





# Mostra Sociale 2014

**U**na bellissima giornata. E' stata veramente una bellissima giornata il 16 novembre 2014 giorno della mostra sociale del Gruppo Colombofilo Estense. Siamo tornati ad occupare i saloni di Villa Correr a Casale di Scodosia, messi gentilmente a disposizione dall'Amministrazione Comunale. E' stato un bel ritorno nel sito in cui la nostra associazione ha iniziato ormai da molti anni a far parte del contesto cittadino. Oltre 300 i colombi esposti, di buona qualità, divisi in 20 razze e giudicati in modo esemplare dai Sigg. Schiavo Filippo, Gemmo Davide, Landi Leo e Vaccari Antonio.

Negli ampi spazi della villa, quest'anno abbiamo allestito una piccola esposizione ornitologica ed avicola riscuotendo vivo interesse tra il pubblico, abbastanza numeroso nella giornata di domenica. Non poteva mancare il tradizionale pranzo allestito nel migliore dei modi, come di consueto, dalla Pro Loco, l'immane lotteria e per finire un momento conviviale nel tardo pomeriggio.

Ritengo doveroso ringraziare, innanzitutto l'Amministrazione Comunale di Casale di Scodosia per averci permesso di allestire la mostra, la Pro Loco per la disponibilità e l'impegno che da sempre offrono alla nostra associazione, gli sponsor, che con il loro contributo ci permettono di far fronte a buona parte delle necessità della società. Per ultimo, ringrazio i signori Baratella Ennio, Toniolo Giorgio e Zanca Aldo che si sono adoperati per l'allestimento, la gestione e il mantenimento della mostra.

Passiamo ora ad elencare le razze e i campioni della rassegna:

**Capitolante Viennese:** tre soggetti di Gemmo Davide. Si aggiudica il titolo in cl. A con punti 95.

**Cravattato Italiano reggiano:** 21 colombi esposti. In cl. A vince Toniolo Giorgio con punti 96, in cl. B Favato Mirco con punti 96.

**Capitolante Barbuto di Amsterdam:** un campione di razza in cl. A con 95 punti a Pomin Fausto.

**Pavoncello:** 13 i soggetti in mostra di Baratella Ennio che si aggiudica il titolo in cl. A con 95 punti, in cl. B con 96.

**Viaggiatore Italiano:** 8 colombi esposti da Pomin Fausto. Due i campioni da 94 punti in A e in B.

**Triganino Modenese:** ben 56 colombi esposti in questa razza molto apprezzata:

negli schietti vince nei maschi e nelle femmine in cl. A con entrambi 95 punti Schiavo Filippo. Nei gazzi con 96 punti Morselli Fausto. In classe B, nei gazzi vince con 96 punti Toniolo Giorgio e negli schietti Morselli Fausto con 95,5 punti.

**Gozzuto di Brno:** 8 colombi esposti in classe A da Segala Fabio che si aggiudica il titolo con 96 punti.

**Gozzuto di Voorburg:** sempre di Segala Fabio i 6 esemplari in gara in cl. A e vince con un maschio da 95 punti.

**Gozzuto di Norwich:** con 6 colombi in gara, Segala Fabio vince con un maschio da 95 punti.

**Carrier:** 7 i colombi presentati da Zanca Aldo aggiudicandosi il titolo con un maschio da 94 punti in cl. B

**Viaggiatore Tedesco da esposizione:** presentati 11 soggetti da Baratella Ennio. In cl. A si conferma campione con 95 punti e in cl. B con 96 punti.

**Vecchio Cappuccino Olandese:** di Toniolo Giorgio i 5 esemplari esposti, in cl. A vince con un bel maschio da 95 punti.

**Texano:** tutti di Morselli Fausto i 7 colombi esposti. In cl. A vince con 95,5 punti, in cl. B il titolo di menzione va ad un maschio da 95 punti.

**King:** 10 soggetti in cl. A stupendamente presentati da schiavo Filippo che si aggiudica il titolo con una femmina da 97 punti e il campione di gruppo con 5 soggetti con 482 punti. In cl. B il premio va a Favato Gianini con un maschio da 95,5 punti.

**Modenese Tedesco:** 60 i soggetti esposti in modo esemplare. Qui Gemmo Davide, ed è proprio il caso di dirlo, ne combina di tutti



Romano bruno con verghes M cl A pt 96 di Luciano Boselli, RE 2015, foto Comi

di Pomin Fausto  
i colori. Si aggiudica il miglior gruppo da 8 con 770 punti con una media di 96,25 punti. Vince in cl. A negli schietti con una femmina da 97 punti decretata dalla commissione campione di mostra e con un maschio da 96,5. Campioni di colore: un maschio nero da 96 punti, una femmina bianca da 96 punti e un maschio blu argento da 95,5 punti.

Nei gazzi il titolo va a Seren Ermengildo con un maschio da 95,5 punti.

**Giant Homer:** 59 i colombi in mostra nei vari colori. In cl. A si aggiudica il titolo nei maschi Gemmo Davide con 96,5 punti, nelle femmine con lo stesso punteggio Tihnea Julian. In cl. B il titolo va a Favato Alessandro con un maschio da 96 punti, e un campione di colore nei blu con 95,5 punti.

**Romano:** Boselli Luciano ha presentato 12 soggetti in cl. A assicurandosi il titolo con un maschio da 95 punti.

**Sottobanca:** il titolo di menzione va a Morselli Fausto con un maschio in cl. A da 95 punti.

Presentata inoltre una piccola rassegna di Viaggiatori da volo del Sig. Zanca Aldo valutati molto buoni.

Per la partecipazione un doveroso ringraziamento a Pavan Eliano e alle signore che hanno allestito un pomeriggio di vera festa. Nella giornata di domenica 18 gennaio 2015, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo del gruppo per il triennio 2015 - 2017 e sono state espresse queste preferenze:

Presidente: Schiavo Filippo; Vice Presidente: Zanca Aldo; Segretario: Favato Alessandro; Cassiere: Baratella Ennio; Responsabile FIAC: Gemmo Davide; Responsabili Mostra: Favato Mirco e Boselli Luciano; Revisori dei Conti: Segala Fabio e Fornasieri Albertino.

Al nuovo direttivo vanno i miei più sinceri auguri di buon lavoro.

## XXIX Mostra Sociale

Testo e foto di Patrizio Bellò

La XXIX Mostra Sociale si è conclusa con un risultato positivo: più di mille soggetti ingabbiati, un traguardo importante se si considera la difficoltà di vedere così tanti colombi in una manifestazione che non sia la Nazionale. Questo grazie alla presenza dei club: quello del Mondano, del Viaggiatore Italiano, del Texano, che con la loro partecipazione hanno dato un valore aggiunto alla nostra manifestazione. Da non dimenticare la presenza del gruppo dei colombi viaggiatori della provincia di Vicenza, che il sabato pomeriggio ha organizzato un lancio dimostrativo nel piazzale della Fiera.

La location ha giocato un ruolo fondamentale per l'ottima riuscita: un bellissimo padiglione dotato di comfort e ampio parcheggio. Siamo speranzosi che il successo ottenuto possa ripetersi negli anni a venire. Nel 2015, trentesimo anniversario come mostra sociale, saremo presenti la prima domenica di dicembre, con abbinata la Rassegna del Romano.



Viaggiatore Tedesco da esposizione rosso vergato M cl A pt 96 di Gastone Bertinato

Auguro a tutti un buon anno di allevamento e ricordo che il Consiglio Direttivo è sempre attivo per stimolare i soci a portare dei soggetti a concorso. Nell'impossibilità di farlo si spera in una partecipazione come visitatori: un modo per sostenere l'associazione. Ecco i risultati degli allevatori:

Bertinato Gastone: Cr con il texano bianco M cl A pt 96 e gruppo con pt 757,5; Cr con il Viaggiatore tedesco da esposizione rosso M cl A pt 96, CV con un pezzato bli F cl A pt



La segreteria della Vicentina

95 e gruppo con pt 762,5.

Bellò Patrizio: Cr con il Modena inglese gazzo blu magliato rosso M cl A pt 96; CV con il Cravattato Italiano blu argento a petto d'oro e blu argento martellato a petto d'oro, due femmine da 96 pt; CR con il Modenese Tedesco gazzo bruno vergato F cl A pt 96,5. Gonella Elia: CR con il Sottobanca magnano M cl A pt 95,5; CR con il Romano blu vergato nero F cl A pt 97 e gruppo con pt 761.

Fabris Luigi: Cr con il cravattato Italiano rosso vergato M cl A pt 97 e con la femmina giallo vergato pt 96,5; Cv con un maschio blu vergato nero da pt 96,5 e con un maschio giallo martellato e un blu martellato da 96 pt; gruppo con 769 pt.

Baruzzo Angelo: CR con il King, maschio rosso e femmina bianca da 96 pt; gruppo con 763 pt.

Bortolan Silvano e Ivano: CR nel Piacentino bianco con M cl A pt 96; CV con il Cravattato Italiano nero da 96 pt, giallo da 95,5 pt e pezzato giallo da 94 pt.

Bonato Francesco: CV con un Mondano rosso M cl A da 96 pt.

Munteanu Gheorge: CR con il Carrier pezzato M cl A pt 96 e gruppo con 756 pt; CR con il Capitombo-

lante della Prussia orientale bruno con 96 pt e gruppo con 752 pt; CR con il Dragone blu vergato nero F cl A pt 97 e gruppo con 762; CR nel Mondano con il maschio blu vergato nero e la femmina blu martellata da 97 pt, CV con uno zarzano blu da 96 pt e gruppo con 770,5 pt.

Feltrin Stefano: CR con il Ciuffolotto M cl B pt 96 e gruppo con 752 pt; CR con il Capitombolante Polacco a becco lungo con maschio e femmina da 96 pt.

Canale Lino: CV con il King blu vergato nero M cl A pt 95,5.

Schiesaro Italo: CR con l'Altovolante viennese bianco F cl A pt 96; CR con il Capitombolante viennese ochetta M cl B pt 95,5.



Mondano blu vergato nero M cl A pt 97 di Gheorge Munteanu



# Appunti di viaggio

di Piergiuseppe Di Lenarda

L'andar per colombi in giro per l'Europa, è diventato uno sport per pochi eletti. Chi si sognerebbe di partire alla volta di Poznan (Polonia) con tutta la neve che c'era l'anno scorso? Eppure qualcuno ci è andato! 2800 chilometri in 3 giorni, senza praticamente dormire. Io non mi permetterei mai di affrontare un viaggio del genere, ma, nel mio piccolo, qualche soddisfazione me la sono presa. Quest'anno ho fatto due viaggi degni di tal nome: Budapest in primavera e Nitra in autunno. In particolare merita un cenno la trasferta in Slovacchia, rimandata più volte per impegni o intralci vari. Bisogna dire che il fatto di rimandarla, alla fine si è rivelato un grande vantaggio per noi perchè, oltre al mercato, al quale puntavamo, abbiamo anche visitato la mostra nazionale e la rassegna europea del Gozzuto inglese. L'organizzazione del viaggio è stata tutta sulle spalle di Asan che, oltre a prenotare albergo

e altro, si è sobbarcato pure il compito di autista. Siamo partiti in 5 (Asan, Remo, io e due amici delle valli del Natisone) da Udine nel primo pomeriggio del 22 novembre e, praticamente all'ora di cena, eravamo a Nitra, 650 km. Abbiamo preso possesso delle nostre camere (albergo bello e confortevole proprio sul limitare della zona pedonale) e siamo usciti per mangiare qualcosa e fare un giro della città. Ho avuto modo di notare alcune cose interessanti: zona pedonale pulita e molto vasta, con viali ampi e diritti, qualche locale chiuso (c'è forse un po' di crisi?), prezzi abbastanza bassi e, sul tardi, una marea di giovani. Gli amici che sono andati al night, hanno incontrato un gruppo di giovani italiani che lavorano a Nitra, mi pare alla costruzione di una centrale dell'Enel. Comunque, ci siamo svegliati al mattino presto, un paio di chilometri in macchina e siamo entrati al quartiere fieristico: grandi

capannoni riscaldati e buona parte delle strade interne occupate da rivenditori. Un capannone intero era riservato agli animali da cortile e colombi, un po' come a Straubing, ma con molto più spazio tra le corsie. C'era una discreta ressa e si vedevano parecchi affari in corso. Guardando un po' in giro, ho notato una netta predominanza di colombi gozzuti, una discreta rappresentanza di King, qualche Texano, parecchi Strasser di Moravia (nemmeno uno Strasser), alcuni Mondani, Pavoncelli e una minoranza di Satinette, rotolatori e altro. Un secondo capannone, con un grande avancorpo riservato alla cucina, era destinato agli uccelli. Una ressa indescrivibile di persone girava tra rivenditori ed espositori. Ho notato una grande varietà di pesciolini da acquario, pappagalli, inseparabili, diamantini, tarme da alimentazione. Era probabilmente il luogo dove sono stati fatti i migliori affari dell'intera fiera.

Girando all'aperto tra le bancarelle, facevo mentalmente i confronti dei prezzi che, in generale erano nettamente favorevoli. Come mi diceva in seguito la ragazza della reception, i prezzi sono rapportati ai loro stipendi, nettamente più bassi dei nostri. Il mercato si estendeva poi ad un altro capannone che presentava prodotti per l'alimentazione, per la cucina, abbigliamento, medicinali integrati e altro. Ad un certo punto però bisogna pur fermarsi! Siamo tornati in albergo per la colazione, abbiamo caricato in macchina i nostri pochi bagagli e siamo tornati in Fiera. La Mostra Nazionale Slovacca, la Nazionale di Animali da cortile e l'Europea del gozzuto inglese occupavano altri 3 capannoni. L'esposizione ospitava in Nazionale 1200 galline, 1900 conigli, 1500 colombi e la rassegna del gozzuto inglese 870 animali. Nel grande spazio abbiamo sbagliato direzione e siamo capitati tra i cani a altri animali da compagnia. Una serie di capannoni ospitavano le gare di Agility dog, le mostre di animali d'affezione o rari



Piergiuseppe Di Lenarda e Asan Ajdinoski foto Di Lenarda



e una grandissima serie di bancarelle con prodotti per i nostri amici. Alla fine abbiamo trovato i capannoni dei colombi, dove abbiamo fatto una veloce passerella. Cosa abbiamo notato? Abbastanza gabbie vuote (colombi ceduti), discreti mondani, bei king, pochi colombi tedeschi, buon numero di texani, addirittura 8 (dico otto) reggianini. Quello che ha attirato la nostra attenzione è stato però il capannone dove erano ospitati gli animali da cortile: bellissime oche di Tolosa, anatre di varie specie, galline Brahma, Ortpington, Cocincina, combattenti, faraone, tacchini, e una grandissima serie di galline di piccola taglia di razze che non conosco. Si stava facendo tardi! Un ultimo sguardo all'Europea del Gozzuto inglese e via verso casa. Siamo arrivati a Udine all'ora di cena, stanchi ma soddisfatti per il viaggio senza intoppi e per tutte le cose che avevamo visto.

#### Annotazioni finali

- Non ho portato a casa nessun colombo, ma un chilo di paprika e così ho accontentato i familiari.
- Qualcuno ha rubato il Danubio! E' quello che mi sono detto all'altezza di Vienna. Infatti a scuola avevo studiato (e avevo



Voliera di Triganini Modenesi in Slovacchia foto Di Lenarda

fatto studiare) che il grande fiume passa per Vienna e Budapest, ma non ricordo che attraversa anche Bratislava. Così ho dovuto ripassare le mie conoscenze geografiche e ho scoperto che nessuno lo aveva rubato; il grande fiume che avevo notato nella capitale slovacca era proprio quello che cercavo. Bellissimo l'Apollo Bridge che si nota dalla corsia nord dell'autostrada e bello il panorama

della città dominata dal grande castello quadrato.

- Da Vienna al confine slovacco il panorama è pieno di pale eoliche, sono piazzate a centinaia lungo tutta l'autostrada. Se ci fossero in Italia qualcuno direbbe che deturpano il paesaggio!

Alla prossima...

## IL BENESSERE DEI TUOI COLOMBI INIZIA CON UN'OTTIMA ALIMENTAZIONE

DA 40 ANNI LE MIGLIORI MISCELE PER OGNI ESIGENZA DEL COLOMBO



MISTO ORO



MISTO DESSERT

VASTA GAMMA DI MISCELE REALIZZATE CON MATERIA SELEZIONATA, PULITA E LUCIDATA ESCLUSIVAMENTE AD ARIA SENZA AGGIUNTA DI OLII E PARAFFINE

Strada Statale 143 - Salussola (BI)  
Tel. 334 9755918



## XXXVIII Mostra Sociale

Testo e foto di Guido Graziani

**N**ei giorni 08 e 09 Novembre 2014 si è svolta la XXXVIII Mostra Sociale dell'Associazione Colombofila Ferrarese presso la tensiostruttura messa a disposizione dalla Parrocchia di Chiesuol del Fosso a Ferrara.

Erano esposte 17 razze diverse, per un totale di 300 colombi; la razza maggiormente esposta è stata quella del Sottobanca in tutte le sue livree con 75 soggetti di cui molti di ottimo livello.

Importante la presenza delle razze Cravattato Italiano con 43 soggetti e Modena Inglese con 42 esemplari esposti.

Alla mostra hanno esposto 21 allevatori, con un vistoso aumento rispetto al precedente anno nel numero dei colombi e nella qualità delle razze esposte che è di buon auspicio per la prosecuzione di questo amato hobby. Buona l'affluenza di pubblico e allevatori, visto anche la posizione di questa tensiostruttura a Ferrara, più centrale e comoda rispetto alla viabilità, sia dalla provincia che dalle zone limitrofe.

Un particolare ringraziamento ai Signori Giudici: Landi Leo, Bartoletti Filippo, Masiero Valter, Carturan Alberto, Pazzi Adriano e a tutti i soci che hanno collaborato con passione nell'allestimento e nella buona riuscita della mostra, rinnovando l'appuntamento per l'edizione 2015, cercando sempre di migliorare e pubblicizzare questo nostro hobby alle nuove generazioni.

Passiamo ai risultati dell'esposizione.

Romano: Cr per

un maschio adulto da 94 pt di Luigi Orlandi. Sottobanca: campione dei novelli è una femmina da 96 pt di Romano Ori che realizza anche 4 campioni di varietà; negli adulti vince un maschio da 96 pt di Adriano Pazzi e una femmina da 96 pt di Massimo Tessarin; campione di varietà per Pazzi, Tessarin e per Romeo Roncarati. Piacentino: CV per una femmina nera da 93 pt di Giovannino Resca. Romagnolo: campione nei novelli per un maschio da 95 pt di Fabrizio Ortolani. Mondano: sempre Ortolani vince con una femmina novella da 96 pt e CV con un maschio rosso da 95.5 pt; CV anche per una femmina blu martellato da 95 pt di Giovannino Resca.

Giant Homer: CR novelli per un maschio da 95 pt di Felice Leoni. Lahore: campione un maschio giovane da 94 pt di Abramo Taddei. Texano: vince un maschio giovane da 96 pt di Cristina Rossi. Viaggiatore Tedesco da esposizione: nei novelli vince un maschio da 96 pt di Abramo Taddei che realizza anche un CV da 95.5 pt; Varietà anche per Maurizio Ferri con



Cravattato Italiano Reggianino rosso martellato M cl A pt 96 di Marco Canella

un pezzato da 95 pt; negli adulti vince una femmina rossa da 96 pt di Maurizio Ferri. King: nei novelli vincono un maschio da 95.5 pt di Giancarlo Forlani e una femmina da 96 pt di Felice Leoni; Cv per Forlani con un bianco da 95 pt e per un

rosso di Ortolani da 94.5 pt; negli adulti il campione di razza è un rosso da 95 pt e CV con 94 pt, entrambi di Ortolani. Modena Inglese: Guido Graziani si aggiudica i campioni nei novelli con una femmina da 96 pt e un maschio da 95 pt; CV sempre per Graziani con uno zanzano rosso da 94.5 pt e per Ivano Bombardi con un rosso martellato da 93.5 pt; negli adulti Bombardi vince con un maschio da 96 pt e CV per un farfallato nero da 95 pt di Aurelio Cavallari. Modenese Tedesco schietto: Marco Canella vince nei novelli con un blu senza verghe da 96 pt e CV per un blu vergato nero da 95 pt; negli adulti CR per Giordano Turra con un magnano di nero da 94 pt. Modenese Tedesco gazzo: CV per un blu vergato nero da 95.5 pt di Marco Canella.

Cravattato Italiano Reggianino: nei novelli Canella vince con maschio e femmina entrambi da 96 pt; CV con un rosso martellato da 95.5 pt, un pezzato da 94.5 pt e un giallo vergato da 94.5 pt, tutti di Canella. Pavoncello: vince un maschio bianco da 95 pt di Giovannino Resca. Vecchio Cappuccino Olandese: campione un farfallato giallo novello da 95 pt di Enrico Previati che si aggiudica anche un CV con un bianco da 94 pt. Rotolatore di Birmingham: Cristina Rossi vince con un novello da 96 pt e CV con un pezzato da 95 pt.



Rotolatore di Birmingham rosso cenere spread M cl A pt 96 di Cristina Rossi

Felice Leoni; Cv per Forlani con un bianco da 95 pt e per un



Sottobanca magnano M cl B pt 96.5  
di Adriano Pazzi (RE 2015) foto R. Comi



## Errata Corrige

Nel Notiziario numero 18 dello scorso luglio 2015 abbiamo involontariamente inserito una didascalia incompleta a pg 34, foto in basso a destra. La didascalia corretta è: Triganino Modenese schietto magnano di Pietramarmo a verghe gialle M pt. 97 di Leo Landi (foto Trinci) Campione Europeo.

Un Campione Europeo non lo si fa tutti i giorni, quindi ci sembra doveroso, a titolo di risarcimento, pubblicare anche la foto dell'altro Campione Europeo, di Leo Landi.

La redazione.

Triganino Modenese schietto magnano di covro F  
pt 97 di Leo Landi (foto Goletto)







I colombi di Sassonia sono conosciuti in tutto il mondo. Ci sono appassionati di questi fantastici "gioielli di colombi da esposizione" in quasi ogni angolo del mondo. A coloro che hanno scelto queste razze piace soprattutto la diversità di colori e la fantasia che rende speciali i Colombi di Sassonia, molto diversi rispetto ad altri colombi ornamentali. La storia di queste razze impressionanti risale a circa 300 anni fa in una regione della Germania denominata Sassonia. Essi sono stati allevati per lo più nella zona dei Monti Metalliferi della Sassonia dove sono ancora ampiamente allevati oggi. C'erano anche alcuni allevatori del Ducato di Slesia e della Boemia. I primi allevatori hanno messo attenzione, pazienza e capacità di selezione, al fine di creare le diverse razze conformi alla qualità che possiamo apprezzare oggi. Gli allevatori di oggi hanno una responsabilità importante: continuare a migliorare la qualità di queste razze così da poterli tramandare alle generazioni future, che come noi, mostreranno un grande apprezzamento per i "gioielli del colombi ornamentali". Una volta focalizzato l'obiettivo, si è lavorato

d i g e n e r a - zione in generazione puntando ad allevare per raggiungere l'eccellenza. Dobbiamo applaudire i padri fondatori delle varie razze, così come quelli che hanno seguito le loro orme. Grazie ai loro successi, siamo in grado di apprezzare i Colombi di Sassonia nelle nostre colombaie ed esporli nelle mostre di oggi. In Germania qualche decennio fa, si potevano ammirare questi gioielli sassoni in volo libero. Ancora oggi, alcuni allevatori in Europa sono fortunati e in grado di lasciare volare liberamente nelle strade e nei loro giardini i loro Colombi di Sassonia. Purtroppo oggi la maggior parte degli allevatori hanno restrizioni da rispettare e devono limitarsi a tenere i loro colombi chiusi nelle voliere, a causa del numero elevato di falchi e altri rapaci nelle loro zone. Alcuni Colombi di Sassonia sono di così alta qualità da sembrare dipinti. Il Campagnolo di Sassonia è il predecessore di tutte le altre razze. La razza più significativa è la Rondine di Sassonia. Queste sono alle-

va- te con ciuffo o a testa liscia nei tanti colori e disegni differenti. Le varietà con ciuffo sono considerate più importanti e sono più ampiamente allevate rispetto a quelle senza ciuffo. Abbiamo un riscontro nel numero di colombi esposti nelle mostre nei Monti Metalliferi della Sassonia, in Germania. Per la prima volta, il nostro club e quello dedicato alle Rondine di Sassonia, agli Scudati ed ai Colombi ad ali colorate inviterà appassionati da tutto il mondo a partecipare alla nostra esposizione. Una mostra che promette di essere un grande spettacolo, forse il più grande mai organizzato dedicato ai Colombi di colore della Sassonia. Si terrà a Zwonitz, in Germania. Abbiamo dato a questa esposizione il nome di "CAMPIONATO DEL MONDO", perché stiamo cercando di richiamare appassionati e allevatori



# Campionato Mondiale di Colombi di colore della Sassonia

di Andreas Reuter



pro-  
venienti da  
tutto il mondo. La mostra  
comprenderà: Colombi di colore della  
Sassonia, con un invito speciale per coloro  
che desiderano esporre i loro Colombi di  
ghiaccio e Tamburi del Vogtland. Data la di-  
mensione della mostra, molto lavoro è stato  
fatto per la pianificazione del campionato.  
Alla riunione speciale nell'estate dello scorso  
anno è stato prodotto un grande striscione  
per il primo 'CAMPIONATO DEL MONDO'  
dedicata ai Colombi di colore della Sassonia  
a Zwonitz. Zwonitz è una piccola città nel  
cuore dei Monti Metalliferi. Ogni anno c'è

una  
speciale  
rassegna per i Colombi di  
Sassonia e si svolge a Zwonitz. E' con-  
siderata la mecca per gli allevatori di tutto il  
mondo. Ci aspettiamo circa 2500 di questi  
"gioielli" iscritti da espositori provenienti da  
diversi Paesi d'Europa e dagli Stati Uniti. C'è  
una lunga tradizione di allevatori che ogni  
anno vengono a Zwonitz per rinnovare vec-  
chie amicizie e vedere i risultati dell'alleva-  
mento da tanti maestri! Tutti gli allevatori

han-  
no un obiet-  
tivo: migliorare la qualità  
dei loro colombi e vincere uno dei vari  
premi dello show. I premi non sono comun-  
que l'unica soddisfazione di cui ci fa godere  
il nostro hobby. E' anche l'interazione quo-  
tidiana con i colombi in voliera e la gioia di



allevare un buon soggetto per le prossime mostre o per la riproduzione. Naturalmente con il nostro hobby stiamo sostenendo un patrimonio storico culturale e in aggiunta la biodiversità. Si tratta di un enorme successo se pensiamo all'inizio di tutto, da un colombo selvatico (di roccia) e in poche centinaia di anni gli allevatori hanno creato i Colombi di colore della Sassonia. In questo spirito, vi invitiamo a venire a Zwonitz. La mecca di Colombi di colore della Sassonia in mostra per il primo "CAMPIONATO DEL MONDO". Venite e godetevi i Monti Metalliferi. La regione è famosa per vecchie miniere dello scorso secolo, i prodotti dell'artigianato locale del periodo Natalizio, i pittoreschi villaggi della zona. Ancora una volta, vi offriamo l'opportunità di incontrare gli allevatori di tutto il mondo e ammirare alcuni dei Colombi di Sassonia più belli del mondo, oltre ai Colombi di Ghiaccio e Tamburi del Vogtland. Quindi, cominciate a programmare la partecipazione al primo "CAMPIONATO DEL MONDO" dedicata a questi "gioielli dei colombi ornamentali". Le date sono le seguenti: 9 e 10 gennaio 2016 a Zwonitz, Germania. Maggiori informazioni sulla nostra bella esposizione sono disponibili all'indirizzo:

[www.taubenperlen-sachsen.de](http://www.taubenperlen-sachsen.de)



Colombo di Sassonia ad ali colorate rosso squamato bianco con ciuffo, proprietario e foto Andreas Reuter (D)



Scudati di Sassonia blu squamati bianchi con ciuffo di Christian Könisberg (D), foto Rainer Fuchs



Farfallato di Boemia rosso con ciuffo  
di Georges Trapp, Francia,  
foto di Thomas Hellmann



Vecchio Testa di moro nero con ciuffo  
di Anton Kollmann, Germania,  
foto di Thomas Hellmann



Farfallato di Boemia blu  
di Valentin Grasl, Germania,  
foto di Thomas Hellmann



Colombo di Sassonia ad ali colorate  
giallo a verghe bianche con ciuffo di  
Klaus Burkhard, Germania,  
foto di Thomas Hellmann





Colombo di Sassonia ad ali colorate  
blu martellato nero  
di Kurt Melzer, Germania,  
foto di Thomas Hellmann



Colombo di Sassonia a coda  
bianca nero a verghe bianche  
di Marco Kahnt, Germania,  
foto di Thomas Hellmann



## Giornata di studio

In data 17 maggio 2015 si è svolta la tradizionale giornata di studio del club. Sono rimasto deluso dal numero di partecipanti, ma, come si dice di solito, chi non si presenta non ha ragione. Si è deciso che la prossima rassegna di razza si terrà in concomitanza con il Campionato Italiano il 19/20 dicembre 2015 presso la fiera di Reggio Emilia. Visto il costo di partecipazione alla manifestazione, il club non maggiorerà ulteriormente il costo dell'ingabbio, quindi la premiazione sarà fatta con una pergamena. Il responsabile dell'ingabbio nazionale ci aiuterà a distinguere i colombi in rassegna dagli altri; verrà eletto un super campione tra quelli di colore, speriamo di essere in tanti a partecipare. Auguro a tutti un buon allevamento, e ringrazio di cuore i nostri cuochi Oder Barbieri e Alberto Marchesi.



di Sauro Battaglia

Mondano blu vergato nero M  
cl A pt 96.5 di Daniele Bisi (RE 2015)  
foto R. Comi



Mondano bianco M cl A pt 96.5 di Angelino Faillone (RE 2015) foto R. Comi



Mondano rosso cenere martellato F cl B pt 96.5 di Sauro Battaglia (RE 2015) foto R. Comi

### Classifica della Rassegna tenutasi il 6/8 dicembre 2014 presso Bassano Expo:

#### Campione assoluto di mostra

blu vergato nero cl A pt 97 di Gheorge Munteanu

#### Classe A

CR femmina blu martellato pt 97 di Luigi Fabris

CR maschio blu vergato nero pt 96.5 di Luigi Fabris

CV bianco M pt 96 di Luigi Fabris

CV zarzano M pt 95 di Luigi Fabris

CV rosso vergato M pt 96.5 di Sauro Battaglia

CV rosso martellato M pt 96.5 di Sauro Battaglia

CV blu vergato nero M pt 96 di Sauro Battaglia

CV blu vergato nero F pt 96.5 di Ivan Alessandri

CV blu martellato M pt 96.5 di Sauro Battaglia

#### Gruppo di 4 soggetti

1° rosso martellato pt 384.5 di Sauro Battaglia

2° blu martellato pt 383 di Sauro Battaglia

3° rosso vergato pt 384.5 di Sauro Battaglia

#### Gruppo di 10 soggetti

1° Sauro Battaglia pt 959.5

2° Luigi Fabris pt 955.5

3° Ivan Alessandri pt 650

#### Classe B

CR femmina pt 97 di Sauro Battaglia

CR maschio pt 97 di Luigi Fabris

CV per Fabris con pt 96 e 95.5

CV per Battaglia con M e F da 96 pt.

Gruppo di 4 soggetti per Sauro Battaglia con 384 pt

Gruppo di 10 soggetti per Sauro Battaglia con 956 pt.

# Una rassegna in “crescendo”

di Giuseppe Trompetto

La tempesta di neve abbattutasi sull'Emilia ha tenuto lontano 40 colombi di due allevatori, ma questo non ha impedito che con la presenza di 717 colombi di 21 allevatori la rassegna per il 2014 sia stata ancora migliore rispetto alle 710 presenze dell'anno scorso. Anche il numero dei mantelli esposti è passato da 102 a 103 con la presenza di parecchi colori nuovi o rari. I complimenti da tutto il club che ora conta 84 soci al segretario Giampaolo Novo che con intelligenza e laboriosità ha saputo creare un gruppo di allevatori disposto a lavorare disinteressatamente per un club sempre più numeroso ed entusiasta in cui quello che conta di più è la diffusione ed il miglioramento dei nostri amati triganini. Sempre ottimo il rapporto di collaborazione con le società ospitanti Correggese e Parmense. Molto apprezzata nel lavoro di segreteria, ristorazione e gestione della mostra l'opera di Cilla, Conficoni, Luca e Lucia, Erminia, Reggiani, Salsi e Sgarbi. Il servizio fotografico che permetterà ad ogni allevatore di avere un'immagine dei suoi campioni è stato curato da Rubboli e Darius. Tutti i giudici Bartoletti, Brassea, Goldoni, Goletto, Marchetto, Montepoli, Novo, Rinaldi, Rossin, Rubboli, Trompetto e Vaccari hanno prestato gratuitamente la loro opera per cui meritano un ringraziamento particolare.

### Schietti

#### ■ Unicolori:

I **caldani** erano 10 in cl. A e Capuzzo ha vinto sia nei maschi con 96 pt. che nelle femmine con 95 pt. davanti a Conficoni con 94 pt. mentre in cl. B Conficoni ha presentato tutti i 10 soggetti ottenendo 96 pt. con un maschio e 94 pt. con una femmina. Molto buoni anche i **sauri** dove in cl. A erano presenti 11 soggetti e Belucchi ha vinto sia nelle femmine con 96,5 pt. che nei maschi con 95,5 pt. davanti a Capuzzo con 96 pt. e Conficoni con 95 pt.; in cl. B erano presenti 2 soggetti di Conficoni che ha ottenuto 96 pt. con una femmina. Nei **neri** siamo a livelli di eccellenza e tra gli 11 di cl. A ha vinto Belucchi sia nei maschi con 97 pt. che nelle femmine con 96 pt. davanti a Conficoni con 95 pt.. In cl. B Conficoni ha presentato una bella collezione di 15 esemplari premiati con 96 pt. sia nei maschi che nelle femmine.

#### ■ Vergati:

Brassea ha presentato in cl. A 6 **caldani a verghe bianche** ottenendo 95,5 pt. con una femmina e 95 pt. con un maschio. Tra i 6

**neri a verghe rosse** di cl. A Bisi ha vinto sia con un maschio da 96 pt. che con una femmina da 95 pt. davanti a Belucchi con 94,5 e Trompetto con 94. Una **pietra scura a verghe bianche** di cl. A di Conficoni ha ottenuto 95 pt. e tra i due di cl. B sempre di Conficoni un maschio 95,5 pt. Nei **neri a verghe bianche** sono stati presentati 3 colombi in cl. A con vittoria di Belucchi con una femmina da 97 pt. davanti a Vaccari con 94 pt. mentre in cl. B una femmina di Conficoni ha avuto 96 pt. Tra i 12 **bigi a verghe rosse** di cl. A vittoria di Vittoria nei maschi con 96 pt. e di Trompetto nelle femmine con 94 pt. davanti a Brassea con 93 pt. Trompetto ha presentato in cl. A 5 **pietra chiara a verghe rosse** ottenendo 96 pt. con una femmina e 95 pt. con un maschio. Tra i 5 **brodoceci** di cl. A Belucchi ha vinto sia nei maschi che nelle femmine con 96 pt. precedendo Vaccari con 93 pt. Trompetto ha presentato 5 **pietra gialla a verghe gialle** in cl. A ottenendo 95 pt. con un maschio.

#### ■ Triganini:

Belucchi ha presentato in cl. A un **nero triganino di rosso** giudicato da 95 pt. Ben rappresentati con 14 soggetti di cl. A i **bigi triganini di rosso** dove Novo ha vinto sia nelle femmine con 97 pt. che nei maschi con 96 pt. davanti a Trompetto con 95 pt. Trompetto ha presentato in cl. A 5 **pietra chiara**

**triganini di rosso** ottenendo 96 pt. con un maschio e 94 pt. con una femmina e 3 **pietra gialla triganino di giallo** con un maschio da 94,5 pt. Sempre di Trompetto i 3 **pietra chiara triganino quadrinato in giallo** di cl. A con un maschio da 95 pt. Erano 2 i **pietra chiara triganini di bianco** in cl. A di Vittoria con una femmina da 95,5 pt. I **bigi triganini di bianco** sono stati ben rappresentati in cl. A da 10 soggetti: tra i maschi Vittoria si è affermata con 97 pt. e si è ripetuta nelle femmine 97 pt. precedendo Brassea con altrettanti 97 pt.; in cl. B tra 5 esemplari con Vittoria che ha ottenuto 97 pt. sia con un maschio che con una femmina. Trompetto ha esposto 5 **pietra chiara triganino di giallo** in cl. A ed ha ottenuto 96 pt. con una femmina.

#### ■ Variopinti:

Tra i 4 **neri a spalla rossa** di cl. A vittoria di Belucchi con una femmina da 95 pt. davanti a Trompetto con 93 pt. Tutti di Leurati i 5 **pietra scura a spalle gialle** di cl. A con una femmina da 95 pt. ed un maschio da 94,5 pt.. Trompetto ha presentato una rara femmina **pietra chiara a spalle rosse** valutata 93 pt.: pure di Trompetto i 3 **bissione a verghe rosse** di cl. A con un maschio da 95 pt. Tra i 5 **dorati** di classe A di Trompetto un maschio ha ottenuto 95 pt. I **covri** in cl. A erano 7 e Belucchi ha vinto con un maschio



Triganino Modenese schietto magnano di nero M cl A pt 96.5 di Giampaolo Novo (RE 2015) foto R. Comi



da 96,5 pt ed una femmina da 95 pt. davanti a Leurati con 95 pt.

#### ■ Magnani:

Bello il gruppo dei **magnani di pietra mar-mo** dove in cl. A tra 6 soggetti Bisi ha vinto con una femmina da 96 pt. e Vaccari con un maschio da 95,5 pt. ed in cl. B tra 5 colom-bi Bisi ha ottenuto 97 pt. con un maschio, Novo 96 pt. e conficoni 94 pt.. Un maschio **magnano di pietra scura a fondo giallo** di Bisi è stato giudicato da 94 pt. Nei **magnani di smagliato** tra i 3 di cl. A Novo ha avuto

di Conficoni e da un maschio di Dalcò entrambi con 95,5 pt. ed in cl. B da un maschio di Bisi con 96 pt.. Pure presenti due **magna-ni di nero a sfondo**

95 pt per una femmina ed in cl.

B l'unico di Bisi 94 pt.

Nei **magnani di bigio** tra i

7 di cl. A Fornaciari ha vinto con

un maschio da 97 pt. ed una femmina da

96 pt. davanti a Novo e Trompetto con 95

pt., mentre in cl. B con 3 soggetti Conficoni

ha vinto con 95 pt. Una rara **magnana di**

**pennafurba** di cl. A di Vaccari ha ottenuto

95 pt.. Tra i 10 **magnani di sgurafosso** di cl.

A Vaccari ha realizzato 95,5 pt con un ma-

schio e Bisi 95,5 pt, con una femmina seguiti

da Conficoni con 95 pt. e da Trompetto con

94 pt.. I **magnani di pietra chiara** di cl. A

erano 5 e Vaccari ha vinto con un maschio

da 95 pt. davanti a Trompetto con 94 pt. I

5 **magnani di cenerino antico** di cl. A di

Trompetto sono stati giudicati sperimenta-

li. Ben rappresentati i **magnani di covro** da

14 colom-bi in cl. A con Bisi che ha vinto nei

maschi con 97 pt. e Fornaciari nelle femmi-

ne con 96,5 pt. seguiti da Vaccari con 95 pt.

e da 10 colom-bi in cl. B con una femmina

di Conficoni da 95,5 pt davanti a Bisi con

94,5 pt. Molto ben rappresentati i **magnani**

**di pietra rossa** con 8 colom-bi in cl. A con

vittoria di un maschio di Fornaciari da 97 pt.

davanti a Bisi con 96,5 pt. e Conficoni con

95 pt.; in cl. B tra 6 soggetti ha vinto Bisi con

96 pt.

Nei **magnani di nero** di cl. A Novo ha vinto

con 2 maschi da 97 pt. e Conficoni con una

femmina da 96,5 pt. precedendo Dalcò con

95,5 e Bisi con 95 pt.: in cl. B tra 11 colom-bi

Bisi ha ottenuto la vittoria tra i maschi con

96,5 pt. mentre tra le femmine pari merito

a 96 pt. tra Conficoni e Novo, precedendo

Bisi con 94,5 pt.; Sempre bello il gruppo dei

**magnani di giuggiola:** in cl. A tra 6 soggetti

Conficoni ha presentato un maschio da 97

pt. davanti a Novo con 94,5 pt.; in cl. B tra 5

soggetti ha vinto un maschio di Conficoni

con 96 pt. precedendo Novo con 94 pt. I

**magnani di solfanino a spalla rossa** era-

no rappresentati in cl. A da una femmina

**solfanino** di cl.

B di Bisi con 95 pt. e di

Conficoni con 96,5 pt.. Una novità i 4 **ma-**

**gnani di maltinto trigano di rosso** di cl. A

di Bisi con un maschio da 95 pt.. I **magnani**

**di trigano di pietra chiara** di cl. B erano 4

con un maschio di Fornaciari da 95 pt. In cl.

B era pure presente un maschio **magnano**

**di solfanino antico a sfondo rosa** di Bisi

con 96 pt.

#### ■ Frizzati:

Trompetto ha presentato tutti in cl. A 5 **mu-**

**nari di fegato a verghe rosse** con un 94,5

pt, nei maschi ed un 94 pt. nelle femmine e

5 pietra bianca a verghe gialle con un 96 pt.

nelle femmine ed un 95 pt. nei maschi.

#### ■ Zarzani:

Tutti gli zarzani erano di cl. A a conferma

del fatto che ci si sta lavorando molto. Un

maschio di **zarzano di bissione a ver-**

**ghe bianche** di Vaccari ha ottenuto 94,5

pt. e tutti gli altri erano di Trompetto. Tra i

5 **zarzani di bigio a verghe bianche** una

femmina è stata giudicata da 94 pt., nei 5

**zarzani di bissione a verghe rosse** un'al-

tra femmina ha ottenuto 94 pt., tra i 5 **zar-**

**zani di bissione a verghe rosse** un ma-

schio 95,5 pt, ed una femmina 94,5 pt., nei

5 **zarzani di covro** una femmina 95 pt. ed

un maschio 94,5 pt., nei 4 zarzani di dorato

una femmina 95 pt., uno **zarzano di bigio**

**a verghe gialle** 96 pt ed una **zarzana di bi-**

**gio a verghe nere** 94 pt.

Queste le classifiche negli schietti:

#### Gruppi cl. A

- 1) Fornaciari Anna pt. 963
- 2) Bisi Paolo 962
- 3) Belucchi Aldo e Novo Giampaolo 960,5
- 5) Brassea Luca 959
- 6) Conficoni Davide 957,5
- 7) Trompetto Giuseppe 956,5
- 8) Vaccari Antonio 949,5
- 9) Capuzzo Mauro 943

#### Gruppi cl. B

- 1) Bisi Paolo e Conficoni Davide 957

#### Totale punti classi A+B

- 1) Trompetto Giuseppe 1065
- 2) Belucchi Aldo e Bisi Paolo 500
- 4) Fornaciari Anna 405
- 5) Conficoni Davide 379
- 6) Novo Giampaolo 308
- 7) Brassea Luca 300
- 8) Pellegrini Vittoria 190
- 9) Capuzzo Mauro e Leurati Daniele 135
- 11) Vaccari Antonio 60
- 12) Nicoli Roberto 15

Anna Fornaciari ha vinto il premio Cucconi per un colombo di colore particolarmente raro e pregiato con un magnano di pietra rossa con pezza e Trompetto il premio innovazione per un gruppo di almeno 5 colom-bi di un colore nuovo con dei pietra chiara trigani di rosso. Vittoria Pellegrini ha vinto il premio per un giovane allevatore con il ma-schio bigio trigano di bianco e Luca Brassea con la bigia a verghe bianche.

#### Gazzi

#### ■ Unicolori:

Solo 3 i **sauri** di cl. A con un maschio di Reg-

giani a 96 pt. davanti a Bartoletti con 94 pt.

In fase di recupero del mantello i **caldani**,

tutti di Marchetto con 6 soggetti in cl. A con

un maschio da 94,5 pt ed una femmina da

94 pt. e 6 in cl. B con un maschio da 95 pt.

ed una femmina da 94,5 pt.. Molto più nu-

merosi i **neri** dove tra i 22 di cl. A Bartoletti

ha vinto tra i maschi con 96 pt. e Torelli tra

le femmine con altrettanti 96 pt., seguiti da

Reggiani 95,5 pt., Goletto 94 pt. e Bisi e Ni-

coli 93 pt. In cl. B tra 6 colom-bi vittorie di

Reggiani con un maschio da 97 pt. e di Ni-

coli con una femmina da 94 pt. Nei **pietra**

**scura** sono state presentate 2 femmine in

cl. A con una di Bartoletti da 95 pt. ed 1 in cl.

B di Goletto con 95 pt..

#### ■ Vergati:

Tra 3 **pietra chiara a verghe bianche** una

femmina di Goletto ha avuto 95 pt davanti

a Bartoletti con 93 pt. Tra gli 8 **munari a ver-**

**ghe bianche** di cl. A Goletto ha presentato

un maschio da 95,5 pt. ed una femmina da

95 pt. seguito da Bartoletti con 94 pt., men-



Triganino Modenese gazzo smagliato a verghe gialle F cl B pt 97 di Alberto Sgarbi (RE 2015) foto R. Comi

tre tra i 3 di cl. B Goletto ha avuto 94,5 pt. per un maschio. Ben rappresentati i **bigi a verga bianca**: in cl.A tra 15 colombi Novo ha vinto tra le femmine con 96,5 pt. e Goletto nei maschi con 95 pt.; in cl. B tra 4 soggetti ha vinto Novo con una femmina da 95 pt. Sempre più numerosi i **pietra gialla a verghe gialle**, tutti di cl. A dove tra 9 colombi Novo ha vinto tra le femmine con 96 pt. e Trompetto tra i maschi con 95 pt. Tra i 6 **pietra bianca a verghe gialle** di cl. A Trompetto ha vinto con un maschio da 95.5 pt. e Goletto con una femmina da 95 pt.. Con 5 **pietra chiara a verghe gialle** di cl.A Trompetto ha ottenuto 95,5 pt. con un maschio e 95 pt. con una femmina. Tra i 2 **pietra scura a verghe gialle** di cl. A Novo ha avuto 95 pt. con un maschio e Reggiani 94.5 pt., con una femmina; in cl. B una femmina di Bartoletti ha avuto 95 pt. Presentando 2 **pietra scura fioccati di giallo** in cl. A Novo è stato premiato con 95 pt. per una femmina ed una **pietra scura trigana di giallo** sempre di Novo ha avuto 95.5 pt. Uno **smagliato a verghe gialle** di cl. A di Bartoletti ha avuto 94,5 pt. Nei **bigi a verga rossa** presenti con 9 colombi in cl. A Novo ha vinto tra le femmine con 96,5 pt. e Goletto tra i maschi con 96 pt. davanti a Nicoli con 94 pt. e Bartoletti con 93 pt.; in cl. B con 4 soggetti Goletto ha ottenuto 96 pt. con un maschio. Tra 8 **neri a verga rossa** di cl. A Bartoletti ha primeggiato con un maschio da 96,5 pt. ed una femmina da 96,5 pt. davanti a Dalcò con 95,5 pt e Goletto con 95 pt.. Due maschi **neri fioccati di rosso** di cl.A di Dalcò e di Bartoletti sono stati giudicati da 95 pt. Trompetto ha presentato 3 **brodoceci** con una femmina da 94 pt.

■ **Trigani:**

Ben rappresentati i **bigi trigani di bianco**: in cl. A tra 14 colombi hanno vinto Sgarbi con una femmina da 97 pt. e Novo con un maschio da 96,5 pt. davanti a Goletto con 95,5 pt.; in cl. B presentando 5 colombi Novo è stato premiato con 97 pt. sia per un maschio che per una femmina. 5 i **pietra chiara trigano di rosso** di cl. A con una femmina di Novo da 96 pt. ed un maschio di Nicoli da 94,5 pt. Trompetto ha presentato in cl. A un maschio **pietra gialla trigano di giallo** che ha avuto 95 pt. e 3 **pietra bianca trigano di giallo** con un maschio da 95 pt. Tra i 6 **pietra chiara trigani di giallo** Trompetto ha vinto nelle femmine con 94,5 pt. e nei maschi con 94 pt. davanti a Goletto con 94 pt.

■ **Variopinti:**

Apprezzata la presenza dei 10 soggetti mantello **uccello** di cl.A di Panizzi con un maschio da 95 pt. ed una femmina da 94 pt. Un



Triganino Modenese schietto magnano di nero F cl B pt 96.5 di Giampaolo Novo (RE 2015) foto R. Comi

# HOBBY PIEVE

di Marangon Ivana

Via Faraday, 9/E - 42124 Reggio Emilia

Tel. e Fax 0522 307494

chiuso GIOVEDÌ e SABATO POMERIGGIO

**A disposizione le migliori  
miscele per colombi  
NAZIONALI ed ESTERE  
Miscela speciale  
per Triganini - Reggianini  
- sempre disponibile -**

**formule personalizzate per una  
COLOMBOFILIA D'AVANGUARDIA**

**GAMMA COMPLETA DI ATTREZZATURE  
PER COLOMBAIE DI TUTTE LE MISURE**

**NEGOZIO SPECIALIZZATO IN COLOMBI  
DA COMPETIZIONE E ORNAMENTALI  
ORNITOLOGIA - PICCOLI ANIMALI**



**La nostra  
esperienza... per il  
vostro successo**

**Spedizione in contrassegno  
in tutta Italia**

**Nuova sede - Via Faraday, 9/E  
Reggio Emilia**







Triganino Modenese schietto rosso sauro F cl A pt 96,5 di Aldo Belucchi (RE 2015) foto R. Comi

maschio **pietra scura a spalle gialle** di cl. A di Trompetto ha avuto 93 pt.. I 3 **pietra chiara a spalle rosse** di cl. A erano di Trompetto con un maschio da 94,5 pt. Pure di Trompetto i 3 **bissione a verghe rosse** di cl. A con un maschio da 94 pt. Molto buono il gruppo dei **rospi** dove tra gli 8 di cl. A Torelli ha realizzato 97 pt. con un maschio e Montepoli 96 pt. con una femmina davanti a Bisi e Leurati con 94 pt.; tra i suoi 8 di cl. B Torelli è stato premiato con un maschio ed una femmina da 96 pt. Molto bello il gruppo dei **rospati del prete**: in cl. A tra 18 colombi Sgarbi ha vinto sia nei maschi che nelle femmine con 96,5 pt. seguito da Bisi e Reggiani con 95 pt. e Montepoli con 94 pt.; in cl. B tra 7 colombi Torelli ha vinto tra i maschi con 96 pt. e Bisi nelle femmine con 94 pt. I **pietra marmo** erano 5 di cl. A con un maschio di Reggiani da 96 pt. ed una femmina di Goletto da 94 pt. seguiti da Bartoletti con 93 pt e Vaccari con 92 pt.. In cl. B tra i 4 di Reggiani un maschio è stato giudicato da 96 pt. I **covri** erano 4 in cl. A e Bartoletti ha presentato una femmina da 96 pt. seguito da Nicoli con 95 pt.. I **dorati** erano 7 in cl. A con Trompetto che ha avuto 95,5 pt. per una femmina e 94,5 pt. per un maschio seguito da Bartoletti con 93 pt.

■ Frizzati:

5 i **munari del grano** di cl. A di Trompetto con un 96,5 pt. ed un 95 pt.. Tra i 6 **pietra**

**bianca a verghe gialle** di cl. A sia Bartoletti che Montepoli hanno ottenuto 96 pt. seguiti da Goletto con 95 pt.

■ Zarzani:

Sempre più numerosi gli Zarzani, tutti di cl. A: 8 gli **zarzani di covro** con un maschio di Novo campione con 96 pt. ed una femmina di Trompetto da altrettanti 96 pt., seguiti da Nicoli con 95 pt. Trompetto ha presentato 3 **zarzani di sauro** con un maschio a 94 pt. e 5 **zarzani di pietra chiara a spalle rosse** con un maschio ed una femmina da 95 pt.. Presenti anche 1 **zarzano di bigio triganino di rosso** di Goletto da 94 pt. ed 1 **zarzano di bigio a spalle rosse** di Trompetto da 93 pt.

■ Magnani:

Molto buono il gruppo dei magnani: in cl. A tra 19 **magnani di bigio** tra i maschi ha vinto Sgarbi con 97 pt. seguito da Goletto con 96 pt. Reggiani 95 pt. e Bartoletti 94 pt.; tra le femmine un 94 pt. di Goletto ed un 93 pt. di Bartoletti. Novo ha presentato 2 **magnani di nero a sfondo solfanino** con il migliore da 96 pt. Di Goletto i 3 **magnani di nero a sfondo cenerino** con un maschio da 96 pt. Tre i **magnani di sgurafosso** con un maschio di Bartoletti da 95,5 pt davanti a Sgarbi con 95 pt. Sempre di Sgarbi un **magnano di covro** da 96 pt. Sempre di Bartoletti un **magnano di solfanino a verghe rosse** da 96 pt. Reggiani ha esposto anche

un **magnano di giuggiola** con pezza da 96,5 pt. ed un **magnano di pietra chiara** da 95,5 pt. Di Goletto 2 **magnani di pietra rossa** con un 94 pt.; di Bisi un **magnano di munaro** da 94 pt. e di Torelli una **varazzo** da 93 pt. In cl. B 11 bei colombi, tutti maschi: 5 **magnani di bigio** di Goletto con uno da 96,5 pt., 2 **magnani di solfanino a verghe bianche** di Novo con un 95 pt., un **magnano di nero** di Reggiani da 96 pt. ed uno di Novo da 95 pt., un **magnano di pietra scura spalle gialle** di Reggiani da 96 pt. ed un **magnano di giuggiola** sempre di Reggiani con 97 pt.

Queste le classifiche nei gazzi:

**Gruppi cl. A:**

- 1) Sgarbi Alberto pt. 965,5
- 2) Novo Giampaolo 963,5
- 3) Goletto Mauro 956
- 4) Bartoletti Filippo 955,5
- 5) Reggiani Enrico e Trompetto Giuseppe 954,4
- 7) Bisi Paolo 941
- 8) Panizzi Giancarlo 937,5

**Gruppi cl. B:**

- 1) Goletto Mauro e Novo Giampaolo 955,5
- 3) Torelli Marcantonio 951

**Totale punti cl. A+ B**

- 1) Trompetto Giuseppe pt. 885
- 2) Novo Giampaolo 693
- 3) Goletto Mauro 613
- 4) Sgarbi Alberto 395
- 5) Bartoletti Filippo 345
- 6) Reggiani Enrico 300
- 7) Torelli Marcantonio 254
- 8) Marchetto Flavio 178
- 9) Vaccari Antonio 150
- 10) Panizzi Giancarlo 140
- 11) Nicoli Roberto 136
- 12) Montepoli Gianfranco 130

Trompetto ha vinto il premio Cucconi con un pietra bianca triganino di giallo.

**Classifica generale totale gazzi più schietti:**

- 1) Trompetto Giuseppe 1950
- 2) Novo Giampaolo 1001
- 3) Bisi Paolo 635
- 4) Goletto Mauro 613
- 5) Belucchi Aldo 505
- 6) Fornaciari Anna 405
- 7) Sgarbi Alberto 395
- 8) Conficoni Davide 379
- 9) Bartoletti Filippo 345
- 10) Brassea Luca e Reggiani Enrico 300
- 12) Torelli Marcantonio 254
- 13) Vaccari Antonio 210
- 14) Vittoria Pellegrini 190
- 15) Marchetto Flavio 178
- 16) Nicoli Roberto 151
- 17) Panizzi Giancarlo 140
- 18) Capuzzo Mauro, Montepoli Gianfranco e Leurati Daniele 135
- 21) Dalcò Adriano 75



# Rassegna Europea 2014

di Gianfranco Mosso

**D**opo tre anni di attesa, tanti sono quelli che passano tra una esposizione e l'altra, finalmente è arrivata l'ora di partire; per la nona volta, due da visitatore e 7 da espositore.

Dal 14 novembre 2014 si è svolto il Campionato Europeo del Modena Inglese e l'incombenza dell'organizzazione è caduta sul Club della Sezione Est - Francia. Partecipare a questo evento è sempre un grande piacere, almeno per me, in quanto so che è una festa dove incontriamo amici che non si vedono da tempo e allevatori di colombi di calibro internazionale e per ultimo in quanto è una razza che io amo.

Dopo i contatti avuti nei mesi di settembre e ottobre con l'amico Jacky Grauss, sui dettagli, documentazione sanitaria, organizzazione e contatti con i nostri soci del Club che hanno dato parere positivo alla partecipazione, Costa, Graziani, Bellò, Goletto e il sottoscritto giovedì 13 ci siamo ritrovati a casa di Costa e caricate le ceste siamo partiti alla volta di Illkirch. Alle 7 del mattino si è presentato il primo ostacolo rappresentato dalla frontiera svizzera dove fortunatamente tutto è filato liscio.

Alle ore 14,00 eravamo davanti al locale mostra e alle 15,00, aperte le porte, abbiamo finalmente ingabbiato i colombi a stretto contatto di allevatori tedeschi, francesi, svizzeri, danesi, belgi, ecc.

Le 2514 gabbie sono state riempite suddivise in 2214 a concorso e 258 in mostra scambio.

Il mattino dopo il sottoscritto e Bellò avevamo il difficile compito di giudicarli al fianco dei colleghi di altri paesi (pur avendo solo 84 colombi in mostra abbiamo giudicato in due).

Finalmente sabato mattina, oltre alle foto, abbiamo valutato la qualità degli animali esposti e la qualità era alta; i Modena Inglese in Europa godono di ottima salute con Germania e Francia che fanno la parte del leone.

Sabato sera abbiamo partecipato alla serata dell'allevatore e domenica alle 14,00 sgabbio dei colombi e alle 15,00 partenza per l'Italia, felici per i tre giorni trascorsi con amici allevatori.

Ringraziamo il Club francese e Jacky Grauss per l'ospitalità.

Queste mostre servono, oltre la competizione, a valutare il livello raggiunto nell'ambito dell'allevamento e a questa mostra abbia-

mo visto 400 colombi di qualità superiore.

Da parte nostra sarebbe importante avere più colombi da portare in mostra ma purtroppo i colombi sono calati e ancora più grave sono calati gli allevatori.

Considerazioni finali: il momento più triste è lo sgabbio ma non si può restare in eterno e

perciò domenica alle 14,00 tutto finisce; rimangono le gabbie sporche e qualche sogno infranto.

La prossima Europea sarà nel 2017 in Germania. Nel nostro paese ci sono allevatori della stessa razza che per svariati motivi rimangono da soli. Il mio consiglio è di iscriversi al Club dove possiamo consigliarvi sull'allevamento, accoppiamenti, gestione dei colori che in questa razza sono tanti. Insieme si lavora meglio e con spirito di avventura partecipare uniti al prossimo Campionato Europeo.

Vi aspettiamo.



Modena Inglese schietto zarzano blu a verghe rosse F cl A pt 97 di Gianfranco Mosso, foto Mosso



Gli amici del club alla premiazione



# Union King e Modenese Tedesco

di Antonio Corradossi

**N**el mese di maggio si è svolta l'assemblea generale dei soci del club, ed in tale occasione sono state decise le iniziative per la stagione 2014. La prima iniziativa è stata nel mese di settembre con una giornata di studio sul King e una sul Modenese Tedesco. I soci, insieme ai giudici presenti, hanno valutato esemplari esposti indicando pregi e difetti, inoltre i giudici hanno aggiornato i soci sui nuovi metodi di giudizio per il futuro. La seconda iniziativa è stata la rassegna annuale che ha avuto luogo a Faenza il 20 e 21 dicembre, ospiti presso la mostra intersociale delle associazioni Ravennate e Bolognese. Union King e Modenese tedesco ringrazia le società che ci hanno ospitato, tutto è andato per il meglio: dall'allestimento al giudizio alla partecipazione di tanti colombi di qualità. Che dire: arrivederci alla prossima!

## Classifica della 31<sup>a</sup> rassegna del King:

- CR cl A maschio rosso pt 97 di Cristian Bardosi
- CR cl A femmina rosso vergato pt 97 di Giuseppe Donghi
- CR cl B maschio rosso vergato pt 96.5 di Giuseppe Donghi
- CR cl B femmina zarzano pt 96.5 di Cristian Bardosi

Gruppo di 10 colombi cl A:

- 1° Marian Giurca pt 953
- 2° Vincenzo Villani pt 950
- 3° Cristian Bardosi pt 946

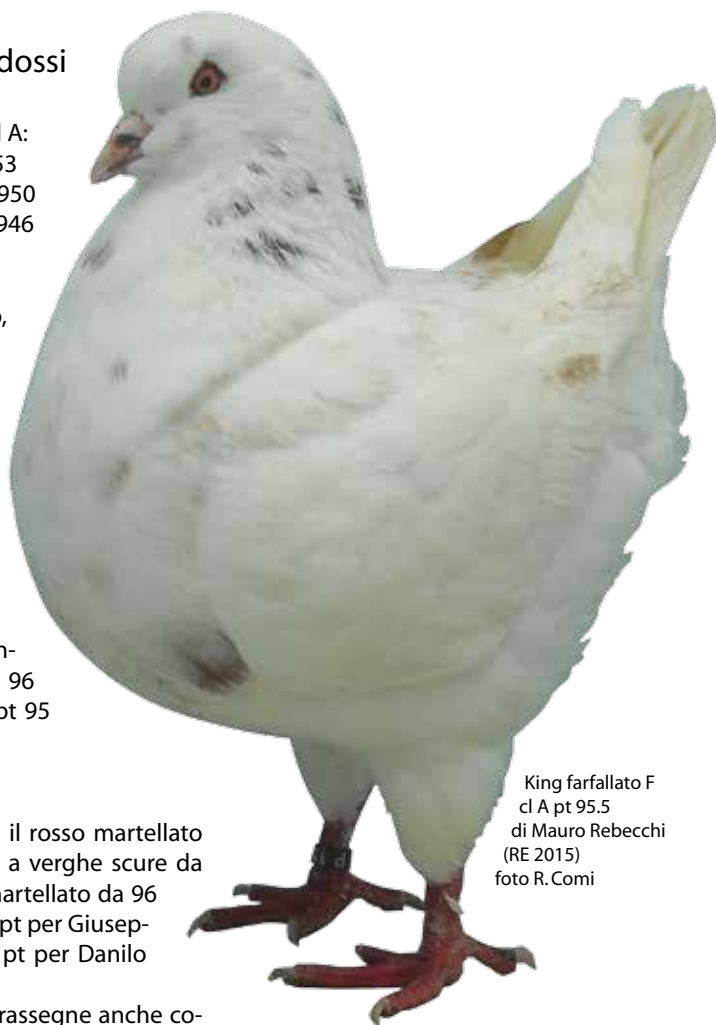
## ■ CV classe A

Ballo Isolo con il bianco, M pt 96.5 e F pt 96; blu martellato di Cristian Bardosi con pt 96.5; blu argento martellato pt 96 di Antonio Corradossi; blu argento a verghe scure pt 95.5 di Antonio Corradossi; zarzano pt 96 di Marian Giurca; blu vergato nero pt 96 di Vincenzo Villani; indaco pt 96 di Marian Giurca; nero pt 95 di Cristian Bardosi.

## ■ CV classe B

Antonio Corradossi con il rosso martellato da 96 pt, il blu argento a verghe scure da 96 pt e il blu argento martellato da 96 pt; blu martellato da 96 pt per Giuseppe Donghi; nero da 95 pt per Danilo Diazi.

Il club ha inserito nelle rassegne anche co-



King farfallato F cl A pt 95.5 di Mauro Rebecchi (RE 2015) foto R. Comi



King rosso dominante M cl B pt 95.5 di Marian Giurca (RE 2015) foto R. Comi

lombi importati dall'estero grazie all'amico Cristian Bardosi che ha esposto una decina di ottimi King, ricevendo i complimenti anche dai giudici per la qualità dei colombi. Il King migliore del gruppo di colombi stranieri è un maschio nero pt 97 di Bardosi.

## Classifica della rassegna del Modenese tedesco:

### ■ classe A

Modenese tedesco gazzo rosso vergato F pt 95.5 di Gabriele Siboni; Modenese tedesco gazzo blu senza verghe M pt 95 di Gabriele Siboni; Modenese tedesco gazzo blu vergato nero F pt 96 di Marco Canella; Modenese tedesco schietto nero F pt 95.5 e M pt 96 di Antonio Corradossi; Modenese tedesco schietto blu vergato nero M pt 97 e F pt 96 di Marco Canella; Modenese tedesco schietto rosso martellato M pt 95 di Gabriele Siboni; Modenese tedesco schietto pietra scura F pt 95 di Gabriele Siboni; Modenese tedesco schietto zarzano F pt 95 di Marco Canella; Modenese tedesco schietto magnano F pt 95 di Antonio Corradossi.

#### ■ classe B

Modenese tedesco schietto nero F pt 97 e M pt 95 di Antonio Corradossi; Modenese tedesco schietto rosso F pt 95 di Gabriele Siboni; Modenese tedesco gazzo blu vergato nero M pt 95 di Gabriele Siboni

#### ■ Campioni di gruppo

1° gruppo schietti cl A Canella pt 951.5  
2° gruppo schietti cl A Corradossi pt 945  
1° gruppo schietti cl B Corradossi pt 947.5  
1° gruppo gazzi cl A Siboni pt 940.5

#### ■ Union King e Modenese Tedesco

Presidente Antonio Corradossi; Vice presidente Dorian Ganzerla; Segretario Danilo Diazi; Vice segretario Giuseppe Donghi; consiglieri Isolo Ballo, Vincenzo Villani, Cristian Bardosi e Gabriele Siboni.



Modenese Tedesco gazzo bruno a verghe bronzo M cl A pt 96  
di M. Maela Bertazzo (RE 2015) foto R. Comi



Modenese Tedesco schietto blu vergato nero M cl A pt 96  
di Marco Canella (RE 2015) foto R. Comi



**ADRIANO DALCÒ**  
**Via Montepelato Nord nr. 59**  
**MONTICELLI TERME (PR)**

**0521 658271**

**Allevamento Colombofilo Cravattati Italiani**  
di tutte le colorazioni  
Potrete vedere i **Campioni Europei**  
delle ultime edizioni

Disponibili riproduttori di Modenesi Tedeschi  
gazzi pietra chiara vergati rosso - gazzi pietra chiara martellati rosso - gazzi gialli vergati  
Si cedono riproduttori di Triganini Modenesi gazzi neri e gazzi dorati







 **GreenVet**<sup>®</sup>  
fitoterapia veterinaria

- ▶ **NUOVO GR**  
Infezioni gastrointestinali
- ▶ **PRIVIRUM**  
Vermi intestinali
- ▶ **NUOVO APASPRINT**  
Attività riproduttiva
- ▶ **NUOVO APACOX**  
Coccidiosi
- ▶ **BIOINTEGRA**  
Principi nutritivi
- ▶ **ZOOFOOD P/L**  
Infezioni respiratorie
- ▶ **NUOVO TRICOFOOD**  
Tricomoniasi
- ▶ **NUOVO GI.RO.VIT**  
Vitamine naturali
- ▶ **APADERM SPRAY**  
Parassiti esterni

**Prodotti naturali  
per la salute  
e il benessere  
degli animali.**



*I prodotti della linea GreenVet non sono terapeutici veterinari e non prevedono tempi di sospensione.*

# Giornata di studio

di Mauro Goletto

**D**omenica 10/05/2015 si è svolta la giornata di studio del Texano presso il ristorante Osteria "Ro' e buni" di Villa Verrucchio (RN).

Un ringraziamento a Massimo Rosata che si è adoperato per l'organizzazione della giornata.

Il primo punto all'ordine del giorno era il rinnovo del consiglio e l'elezione del presidente. Ricordo che in occasione degli ultimi Campionati Italiani si era svolta una sorta di Assemblea straordinaria, una riunione tra le file delle gabbie dei Texani. Il vecchio consiglio aveva manifestato l'intenzione di rassegnare le dimissioni in quanto era venuto meno lo spirito costruttivo, innovativo e propositivo di cui un Club di specializzazione ha bisogno. Tutto questo dovuto a problemi vari: mancanza di tempo, impegni di lavoro e quant'altro da parte del vecchio consiglio; quindi con molta saggezza da parte loro, il Consiglio era dimissionario nella totalità e si è presentata la necessità di eleggerne uno nuovo.

In occasione appunto della giornata di studio abbiamo dunque proceduto alla elezione del nuovo consiglio. Preciso che erano presenti alla riunione buona parte degli iscritti al Club, mancavano per problemi di salute il Presidente uscente Gastone Bertinato e Gianpaolo Novo, e per avaria alla loro auto durante il viaggio Roberto Perfetti e Marcello Pacitto. E' stato comunque eletto all'unanimità il Presidente nella persona di Luca Brassea (giovane allevatore della razza nonché Giudice Federale, il quale ha in pochissimo tempo ottenuto ottimi risultati a livello nazionale). Gli altri facenti parte del consiglio sono il sottoscritto Mauro Goletto nella carica di vicepresidente, Davide Assirelli nel delica-

tissimo compito di segretario, Angelo Gambaro cassiere, Massimo Rosata Fabio Busatto e Marcello Pacitto come consiglieri. Ricordo inoltre che tutti i consiglieri uscenti hanno dato la loro massima disponibilità ad aiutare il nuovo consiglio essendo loro la memoria storica del club, e quindi in grado di dare un supporto non di poco conto per fare in modo che ci sia una vera rinascita del TEXAN CLUB ITALIA.

Elenco ora alcune iniziative del nuovo consiglio: la riedizione del nuovo TEXAN NEWS che sarà lo strumento con cui verranno illustrate le varie iniziative: resoconti, classifiche delle mostre e rassegne, si vuole dare lo spazio a tutti per intervenire con eventuali articoli o quant'altro finalizzato a tener vivo l'interesse del nostro hobby (verrà spedito via Mail e per chi fosse sprovvisto di una casella elettronica in forma cartacea per posta).

Altro punto sicuramente di spessore assoluto sarà l'Europea a Metz in Francia a fine settembre, dove in occasione dell'incontro dei Giudici europei verrà presentato dai francesi la nuova proposta dello standard europeo della razza (con l'avvallo di alcuni paesi europei, esclusi noi e i tedeschi). Saranno presenti a questo meeting in veste di Giudici iscritti al Club: Gianpaolo Novo, Davide Assirelli, e il sottoscritto. In questa occasione cercheremo di instaurare un rapporto cordiale e possibilmente di collaborazione con i francesi, finalizzato a trovare punti convergenti e compromessi per fare in modo di diventare parte attiva, propositiva e collaborativa per la stesura dello standard europeo.

Mi permetto in questa occasione di fare alcune considerazioni di carattere personale: mi sono avvicinato alla razza Texano durante il mio percorso da allievo Giudice. Ho avuto modo di partecipare a più mostre affiancando diversi Giudici esperti e sempre disponibili all'insegnamento, ci tengo a menzionare in particolare modo Gianpaolo Novo col quale ho partecipato in diverse occasioni al giudizio del Texano e non solo (mostre sociali, Rassegne). Si è instaurato fra noi un rapporto di stima e amicizia, credo che oltre a me an-



Texano blu martellato  
F cl A pt 95 di Davide Assirelli  
(RE 2015) foto R. Comi

che altri possano ringraziarlo per il suo metodo di giudizio, la sua grande professionalità ed etica comportamentale, sempre cercando i pregi in un soggetto anche se non di grandissimo valore. Tutto questo finalizzato a gratificare gli allevatori che fanno grandi sacrifici per continuare a coltivare il nostro hobby. In questo percorso da allievo Giudice ho avuto la conferma di quanto già da tempo fosse il mio pensiero: il Giudice della razza per essere almeno un discreto esperto, deve averla possibilmente nella sua piccionaia, in modo da avere sotto gli occhi i colombi ed essere il primo giudice dei suoi stessi animali. Quindi mi sono ritrovato ad allevare Texani cominciando da una coppia regalatami dal grande Anselmo Reverberi e da un bellissimo maschio sempre regalato da Gastone Bertinato.

Come non si può, parlando del Texano, non rendere omaggio a questo grande personaggio da sempre nel Club e Presidente dimissionario, stimato allevatore e giudice, grazie infinite Gastone. Assieme a Luca Casadei e ad altri mitici personaggi che purtroppo io conosco solo per sentito dire e sono coloro i quali hanno portato negli anni passati il Club del Texano a livelli straordinari, con loro il Texano è stata la razza più esposta alla Nazionale e non solo, e con molto più di 100 iscritti al Club.

Bene, ora è il nostro momento, speriamo di riuscire a ridare al Club lo smalto dei suoi anni migliori. Quindi un augurio a tutti, ognuno nel proprio ruolo, ma fondamentalmente tutti uniti con l'obiettivo di riuscire nel nostro intento.

Primo appuntamento ufficiale l'Europea di Metz, importantissima per confronto europeo, e subito dopo la Rassegna del 28-29 Novembre a Faenza, sarà una grande occasione per tutti gli allevatori di misurarsi e confrontarsi, sicuramente sarà una grande Rassegna da ricordare.

Un Saluto a tutti!



Texano carbone  
M cl A pt 96.5  
di Luca Brassea  
(RE 2015) foto R. Comi



# Quarta esposizione sociale

La Quarta Esposizione Sociale Colombi dell'Associazione Colombofila Laziali Uniti si è svolta il 6 e 7 dicembre 2014 a Latina.

Anche quest'anno l'Esposizione è stata ospitata dal Museo Storico di Piana delle Orme; cogliamo l'occasione per ringraziare la Proprietà, la Direzione e tutti gli operatori del Museo e delle strutture ricettive, che ci hanno accolto ed aiutato con entusiasmo. Con oltre 600 colombi esposti la rassegna si conferma come un evento importante per l'Italia centro meridionale, dove la colombicoltura non è storicamente diffusa, ma dove cominciamo ad avere soci iscritti, oltre che dal Lazio e dalla Campania, anche dalla Calabria, dalla Sicilia e dalla Puglia. Tutto questo ci riempie d'orgoglio e ci invoglia a continuare in questo appassionante

hobby.

Alla splendida kermesse si è unita anche l'Associazione dei Colombi Viaggiatori Ali Latine, che vogliamo ringraziare per il supporto notevole dato alla riuscita della manifestazione. Unire più esposizioni sociali per creare un evento di grande richiamo si è rivelata una strategia di successo.

Notevole la qualità dei colombi esposti, 49 razze esposte per un totale di 610 soggetti. Le razze più numerose sono state il cravattato italiano reggiano ed il texano;

di Antonio Pizzuti Piccoli

confermata la presenza di razze ornamentali, che destano nel pubblico curiosità e stupore per le loro forme a volte bizzarre.

L'esposizione sociale continua ad essere per noi dell'ACLU l'evento centrale dell'anno e questo grazie a tutti i soci che hanno risposto sempre con impegno e partecipazione regalando all'Associazione un evento da ricordare.



Viaggiatore  
Italiano blu  
martellato nero M cl B pt 93 di  
Antonio Giordano (RE 2015)  
foto R. Comi

**CAPUZZO MAURO**  
**PREMIATO ALLEVAMENTO**  
**MODENESE TEDESCO GAZZO**  
**TRIGANINO MODENESE SCHIETTO**  
**SAURO E CALDANO**



Titolo di campione di mostra per le razze piccole è stato assegnato a Marcello Pacitto con un bellissimo esemplare novello di Cravattato Italiano reggiano femmina da 96.5 pt. Campione di mostra per le razze grandi assegnato ad un magnifico colombo Texano femmina di Roberto Perfetti da 96 pt.

Quest'anno tra le novità ricordiamo l'ingabbio elettronico, realizzato in via sperimentale adottando il programma FIAC per la nazionale che ha facilitato le operazioni di ingabbio e assegnazione dei titoli.

Altra interessante novità l'esposizione di 10 tortore domestiche; come in Francia ed in altre nazioni vorremmo proporre di aprire le esposizioni sociali e nazionali a questi graziosi "cugini" dei colombi.

Un particolare ringraziamento va ai Signori Giudici intervenuti, che hanno dimostrato come sempre competenza e professionalità nel valutare i nostri colombi.

Riportiamo di seguito l'elenco delle razze esposte e dei campioni premiati; un caloroso arrivederci alla prossima esposizione.

### Elenco dei Vincitori CAMPIONI DI RAZZA

**Romano:** M cl A pt 94 di Silvano Gislaio; F cl B pt 96 di Francesco Natale. **Romagnolo:** F cl B pt 96 di Francesco Natale. **Piacentino:** M cl B pr 94 di Silvano Gislaio. **Sottobanca:** F



Altovolante Olandese nero a scudo tigrato M cl A pt 95 di Casper Werson (RE 2015) foto R. Comi



Carrier pezzato nero M cl A pt 97 di Diego Trematerra (RE 2015) foto R. Comi

cl A pt 94 di Angelino Faillone. **Montauban:** M cl B pt 96 di Americo Abballe. **Cauchois:** M cl A pt 96 di Renzo Galasso. **Mondano:** F cl A pt 96 e M cl A pt 94 di Alessandro Belisari; M cl B pt 95.5 di Angelino Faillone. **Lince di Polonia:** M cl A pt 95 e M cl B pt 95 di Silvano Gislao. **Damasceno:** M cl A pt 95 di Ulisse Dante. **Texano:** M cl A pt 96 di Marcello Pacitto; F cl A pt 96 di Roberto Perfetti. **Show Racer:** M cl A pt 96 di Dennis Coculo. **Viaggiatore Olandese:** M e F cl A pt 95 di Vincenzo Spiridigliozzi. **Giant Homer:** M cl B pt 95 di Silvano Gislao. **Dragone:** M cl A pt 96 di Marcello Pacitto. **Carrier:** M e F cl A pt 96, M cl B pt 96 di Diego Trematerra. **Barbo Polacco:** M cl B pt 95 di Antonio Pizzuti Piccoli. **Gozzuto Jiennense:** M cl B pt 95 di Pasquale Bartolotta. **Gozzuto di Sle-**

**sia:** F cl A pt 94 di Vlad Matei. **Gozzuto di Amsterdam:** F cl B pt 95 di Marcello Pacitto. **Stornello:** M cl A pt 95 di Giulio Gubbio. **Farfallato di Varsavia:** M cl B pt 95 di ANtonio Pizzuti Piccoli. **Mascherato di Turin-**  
**gia:** F cl A pt 95 di Pietro Pinna. **Tamburo di Franconia:** M cl B pt 94 di Antonio Simeoni. **Selgiuchide:** M cl A pt 94 di Renzo Galasso. **Vecchio Cappuccino Olandese:** M cl A pt 94 di Chiru Nicolai. **Cappuccino:** M cl B pt 94 di Chiru Nicolai. **Pavoncello Indiano:** F cl A pt 95.5 di Pasquale Vassallo; F cl B pt 95 di Andrea Polli. **Triganino Modenese schiet-**  
**to:** M cl B pt 95 di Antonio Pizzuti Piccoli. **Triganino Modenese Gazzo:** F cl A pt 94 di Giulio Gubbio; M cl A pt 95.5 di Franco Manias; M cl B pt 94.5 di Antonio Pizzuti Piccoli. **Cravattato Italiano reggianino:** M

e F cl A pt 96.5 di Marcello Pacitto; M cl B pt 96 di Marcello Pacitto. **Vecchio Cravattato Olandese:** F cl A pt 94 di Roberto Barboni. **Vecchio Cravattato orientale:** M cl B pt 94 di Chiru Nicolai. **Cravattato Polacco:** F cl B pt 95 di ANtonio Pizzuti Piccoli. **Altovolante Olandese:** F cl A pt 96 e M cl A pt 95.5 di Casper Werson. **Collo tremulo di Stargard:** M cl A pt 95 di Gennaro Forgiione. **Capitombolante Viennese ochetta:** M cl A pt 95 di Diego Trematerra. **Capitombolante barbuto di Amsterdam:** M cl A pt 94 di Pietro Pinna. **Rotolatore di Birmingham:** F cl A pt 94 di Casper Werson. **Capitombolante Polacco a becco lungo:** M cl A pt 94.5 di Antonio Pizzuti Piccoli. **Tortora domestica:** F cl A pt 95.5 di Antonio Pizzuti Piccoli.

## Ricordo di Mario Lombardi

Lo scorso 22 maggio è venuto a mancare il nostro socio Mario Lombardi; da sempre appassionato allevatore di colombi, Mario è stato presente in associazione fin dalla sua fondazione. Negli ultimi anni, seppur provato da gravi problemi di salute, è sempre stato presente agli eventi ed alle mostre dell'associazione, dimostrando il suo amore per i colombi. Esprimiamo alla sua famiglia ed ai suoi cari le nostre più sentite condoglianze per la scomparsa di Mario.

*Tutti i soci dell'Associazione Colombofila Laziali Uniti - ACLU*





# Giornata di studio 2014

di Carlo Tarantola

In data 4 maggio il club del Piacentino e Romagnolo si è riunito presso l'abitazione del socio Donati Emilio in località San Lorenzo di Lugo di Romagna, una bellissima fattoria, dove la presenza di razze di animali particolari ha attratto l'attenzione e la curiosità di tutti i presenti. Il tempo variabile e imprevedibile ci ha concesso la tregua per la nostra giornata di studio sotto un ampio gazebo messi a disposizione da Emilio, un grazie alla signora Donati che ci ha offerto un caffè break. La riunione dei soci del Club si è inizialmente concentrata sulla definizione delle modifiche da apportare agli standard del Piacentino e del Romagnolo. Un grazie particolare va fatto a tutti quei soci del nord che si sono mobilitati per essere come sempre presenti e puntuali agli incontri del Club. Dopo la discussione poche le modifiche per quello che riguarda il Piacentino. Per il Romagnolo alcune modifiche sono state apportate al vecchio standard, certamente non si è stravolto la razza né tantomeno inventata una nuova. Ritengo che i presenti abbiano dato un contributo importantissimo alla salvaguardia e al futuro della razza sia del Piacentino che del Romagnolo.

La riunione è proseguita con il rinnovo delle cariche del Club. Dopo breve consultazione sono scaturiti i nomi del nuovo consiglio:

Presidente: Tarantola Carlo;  
Vice Presidente: Fenili Alessandro;  
Segretario: Padovani Luciano;  
Consiglieri: Previtali Sergio, Mazzanti Giovanni e Rubboli Riccardo.

Un doveroso grazie va rivolto al consiglio dimissionario per l'impegno sempre dimostrato e protratto nel tempo per la divulgazione e la salvaguardia di queste due razze italiane. Mi

auguro e spero in un lavoro futuro pieno di soddisfazioni per tutti i membri del Club, ritengo che solo con la collaborazione di tutti gli allevatori iscritti al club e non solo, si possano raggiungere traguardi ambiziosi per la divulgazione di queste due razze veramente importanti per il panorama italiano e internazionale. La giornata di lavoro è terminata con un pranzo presso un tipico ristorante Romagnolo dove si è continuato a discutere del più e del meno. Nel primo pomeriggio ci siamo lasciati con l'auspicio che tutto possa essere realizzato e che i sogni di ogni allevatore si possano avverare. Conclusioni: quando è nata la Federazione Italiana Allevatori Colombi nel 1976, delle sette Razze Italiane allora riconosciute cinque avevano origini Emiliano Romagnole e il Romagnolo era tra queste. Fin dalle sue origini il colombo di Razza Romagnolo è stato selezionato con criterio e competenza per molti anni sotto la guida del Prof. A. Ghigi, del Prof. Ballotta, di grandi e competenti allevatori storici come Donati Stefano e Giacomoni Giacinto, il quale è stato anche il primo Presidente dell'Ordine dei Giudici della F.I.A.C.

Da allora in Romagna si è tramandata una tradizione che ha mantenuto in vita costantemente la sua presenza e la passione nel

nostro territorio per il Romagnolo.

Il numero di esemplari, come dimostrato dalle nostre ricerche in questo ultimo mezzo secolo, è sempre stato ridotto e esposto a rischio di estinzione. È un patrimonio genetico forte e ben selezionato in purezza, sono animali robusti e morfologicamente belli in tutti i mantelli riconosciuti e senza tare.

Anche se in numero limitato, il Romagnolo negli ultimi decenni ha sempre incontrato estimatori che hanno contribuito a salvarlo dall'estinzione, allevandolo in piccoli allevamenti amatoriali per presentarli alle esposizioni. L'Amministrazione Provinciale di Ravenna nel 2011 in collaborazione con L'Associazione Colombofila Ravennate con un progetto finalizzato al recupero e alla diffusione e valorizzazione del colombo Romagnolo, hanno contribuito a dare un nuovo slancio a questa Razza di colombi legata storicamente al territorio della Romagna. L'Associazione Colombofila Ravennate che è nata nel 1973 e nel 2014 conta n° 82 associati dei quali una ventina allevano colombi di razza Romagnolo da molti anni è grata e ringrazia tutti i suoi associati che in questi anni sono stati dei fedeli custodi della razza, legati da un profondo amore per il Romagnolo.



Gli amici del Club del Piacentino e Romagnolo

In qualità di Vice Presidente della Federazione Italiana Allevatori Colombi e Presidente del Club di Specializzazione del Romagnolo e Piacentino e allevatore di Romagnoli, vorrei Ringraziare tutti coloro che hanno dedicato tempo ed energie per realizzare gli obiettivi del Club e le tante persone e allevatori che hanno dimostrato di amare profondamente il colombo Romagnolo.

Piacentino bianco M cl B pt 96.5  
di Emilio Donati (RE 2015)  
foto R. Comi



Romagnolo nero F cl A pt 96.5  
di Leo Landi (RE 2015)  
foto R. Comi







EXPOSITION  
EUROPÉENNE  
*d'Aviculture*  
METZ 2015



Cauchois blu magliato rosso  
M cl A pt 97  
di Latapie Henri (F)  
(Chambery 2011) foto R.Comi